

ALLEGATO 2

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE TG99U

ALTRI SERVIZI A IMPRESE E FAMIGLIE

CRITERI PER L' EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'obiettivo dell'applicazione dello studio di settore è di attribuire ai contribuenti un “ricavo/compenso potenziale”. Tale ricavo/compenso viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa o di un professionista anche con riferimento al contesto territoriale in cui gli stessi operano. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa o del singolo professionista in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello Studio di Settore è finalizzata a cogliere gli eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello Studio di Settore TG99U, evoluzione dello studio SG99U.

Le attività economiche gestite dallo Studio di Settore TG99U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 63.99.00 - Altre attività dei servizi di informazione nca;
- 74.90.94 - Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport;
- 74.90.99 - Altre attività professionali nca;
- 77.40.00 - Concessione dei diritti di sfruttamento di proprietà intellettuale e prodotti simili (escluse le opere protette dal copyright);
- 82.11.01 - Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio;
- 82.11.02 - Gestione di uffici temporanei, uffici residence;
- 82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca;
- 96.09.03 - Agenzie matrimoniali e d'incontro;
- 96.09.04 - Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari);
- 96.09.05 - Organizzazione di feste e cerimonie;
- 96.09.09 - Altre attività di servizi per la persona nca.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello SG99U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2007, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2008.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 127.224.

Nella prima fase di analisi 17.526 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, ecc.).

Sui modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 1.489 posizioni.

I principali motivi di esclusione sono stati:

- ricavi/compensi dichiarati maggiori di 7.500.000 euro;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative all'area di svolgimento dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 108.209.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i soggetti oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (indipendenti e incorrelate) che spiegano il massimo possibile della varianza iniziale.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri ad eccezione delle variabili dei quadri degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alla diversa tipologia di attività svolta, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche.

Le nuove variabili risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzate in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelle che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La *Cluster Analysis* è una tecnica statistica che, in base ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di soggetti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i soggetti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili (la descrizione dei gruppi omogenei identificati con la *Cluster Analysis* è riportata nel Sub Allegato 2.A)¹.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di *Cluster Analysis*, poiché tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di *clustering*.

In un procedimento di *clustering* quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate e che concorrono a definirne il profilo.

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO/COMPENSO

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi/compensi dei soggetti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo/compenso" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo/compenso (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei contribuenti (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei soggetti per verificare le condizioni di "coerenza economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo/compenso".

A tal fine sono stati utilizzati degli indicatori di natura economico-contabile specifici delle attività in esame:

attività di impresa:

- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi;*
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi;*
- *Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi;*
- *Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi.*

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 2.C.1.

attività di lavoro autonomo:

- *Rendimento orario professionisti;*
- *Incidenza delle altre componenti negative sui compensi.*

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 2.C.2.

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventile² degli indicatori "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi", "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi", per l'attività di impresa e dell'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative sui compensi", per l'attività di lavoro autonomo. La distribuzione dell'indicatore "Rendimento orario professionisti", per l'attività di lavoro autonomo è stata costruita distintamente per ogni gruppo omogeneo e in base all'appartenenza ai gruppi territoriali, definiti utilizzando i risultati dello studio "Territorialità generale a livello provinciale"³, che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

- grado di benessere;
- livello di qualificazione professionale;

² Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

³ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

- struttura economica.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati selezionati i soggetti che presentavano valori degli indicatori al di sotto del valore massimo ammissibile. Con l'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono state selezionate le imprese con valore non negativo.

Nel Sub Allegato 2.E.1 vengono riportati i valori soglia individuati per la definizione del valore massimo ammissibile utilizzato per la selezione del campione di riferimento per l'attività di impresa e nel Sub Allegato 2.E.2 vengono riportati i valori soglia individuati per la definizione del valore massimo ammissibile utilizzato per la selezione del campione di riferimento per l'attività di lavoro autonomo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo/compenso" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo/compenso" sono state utilizzate sia variabili contabili sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"⁴. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo/compenso" si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Nella definizione della "funzione di ricavo/compenso" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale"⁵;
- "Territorialità del livello di reddito disponibile per abitante"⁶.

La "Territorialità del livello di reddito disponibile per abitante" ha avuto come obiettivo la differenziazione del territorio nazionale sulla base del livello di reddito disponibile per comune, provincia e regione.

Nella definizione della funzione di ricavo/compenso si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili *dummy*⁷ ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile "Addetti indipendenti"⁸ per l'attività di impresa e con la variabile "Ore dedicate all'attività"⁹ per l'attività di lavoro autonomo;
- il livello del reddito disponibile per abitante è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Addetti indipendenti" per l'attività di impresa e con la variabile "Ore dedicate all'attività" per l'attività di lavoro autonomo.

⁴ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

⁷ Una variabile *dummy* è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile *dummy* relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

⁸ La definizione delle "Addetti indipendenti" è riportata nella "Nota alla variabile di regressione Addetti indipendenti".

⁹ La definizione delle "Ore dedicate all'attività" è riportata nella "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella *Cluster Analysis*, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo/compenso di riferimento, al coefficiente delle variabili prese in esame.

Inoltre nella definizione della funzione di compenso si è tenuto conto anche delle differenze legate all'*Età professionale*¹⁰ che interviene come correttivo da applicare al coefficiente della variabile "Ore dedicate all'attività" per l'attività di lavoro autonomo.

Nel Sub Allegato 2.G.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo" per l'attività di impresa, nel Sub Allegato 2.G.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di compenso" per l'attività di lavoro autonomo.

¹⁰ L'*Età professionale* è pari a: Periodo d'imposta – valore massimo tra (Anno di inizio attività e Anno di iscrizione ad albi professionali) – Anni di interruzione dell'attività.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

L'Analisi Discriminante è una tecnica statistica che consente di associare ogni soggetto ad uno o più gruppi omogenei individuati con relativa probabilità di appartenenza (la descrizione dei gruppi omogenei individuati con la *Cluster Analysis* è riportata nel Sub Allegato 2.A).

Nel Sub Allegato 2.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare i contribuenti sulla base di indicatori economico-contabili specifici del settore.

Con tale analisi si valuta il posizionamento di ogni singolo indicatore del soggetto rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili, in relazione al gruppo omogeneo di appartenenza.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

attività di impresa:

- *Valore aggiunto lordo per addetto.*

attività di lavoro autonomo:

- *Resa oraria per addetto.*

Le formule degli indicatori utilizzati e i relativi valori soglia di coerenza sono riportati, rispettivamente, nel Sub Allegato 2.C.1 e nel Sub Allegato 2.D.1 per l'attività di impresa, nel Sub Allegato 2.C.2 e nel Sub Allegato 2.D.2 per l'attività di lavoro autonomo.

Ai fini della individuazione dell'intervallo di coerenza economica, per gli indicatori utilizzati sono state analizzate le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo e sulla base della "Territorialità generale a livello provinciale".

In applicazione, per ogni singolo soggetto i valori soglia di ogni indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica si basa su una particolare metodologia mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori

economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica in relazione al gruppo omogeneo di appartenenza.

Gli indicatori di normalità economica individuati per l'attività di impresa sono i seguenti:

- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi;*
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi;*
- *Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi;*
- *Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi.*

Gli indicatori di normalità economica individuati per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- *Rendimento orario professionisti;*
- *Incidenza delle altre componenti negative sui compensi.*

Le formule degli indicatori utilizzati e i relativi valori soglia di normalità economica sono riportati, rispettivamente, nel Sub Allegato 2.C.1 e nel Sub Allegato 2.E.1 per l'attività di impresa, nel Sub Allegato 2.C.2 e nel Sub Allegato 2.E.2 per l'attività di lavoro autonomo.

Ai fini della individuazione dei valori soglia per gli indicatori di normalità economica sono state analizzate le relative distribuzioni ventiliche, differenziate per gruppo omogeneo. Nel caso dell'indicatore "Rendimento orario professionisti" le distribuzioni ventiliche sono differenziate anche sulla base della "Territorialità generale a livello provinciale". Nel caso dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono state ritenute normali le imprese con valore non negativo dell'indicatore.

In applicazione, per ogni singolo soggetto i valori soglia di ogni indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Nel caso dell'indicatore "Rendimento orario professionisti" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

Per ciascuno di questi indicatori vengono definiti eventuali maggiori ricavi/compensi da aggiungersi al ricavo/compenso puntuale di riferimento e al ricavo/compenso minimo ammissibile stimati con l'analisi della congruità dello studio di settore.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà"¹¹.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,5408).

Tale coefficiente è stato calcolato, sul totale dei soggetti dello studio di settore che hanno contemporaneamente valorizzato sia la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" sia la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali", come rapporto tra l'ammontare complessivo del ricavo puntuale, derivante dall'applicazione delle funzioni di ricavo dello studio di settore utilizzando la sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e l'ammontare complessivo degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

¹¹ La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”¹¹.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,1427).

Tale coefficiente è stato calcolato, sul totale dei soggetti dello studio di settore che hanno contemporaneamente valorizzato sia la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” sia la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, come rapporto tra l’ammontare complessivo del ricavo puntuale, derivante dall’applicazione delle funzioni di ricavo dello studio di settore utilizzando la sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e l’ammontare complessivo dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”.

INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L’indicatore risulta non normale quando assume un valore inferiore a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, moltiplicando i ricavi dichiarati dal contribuente per il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, diviso per 100.

Tale valore di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell’indicatore, calcolato sui soggetti normali per l’indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica¹².

Tabella 1 – Coefficienti di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”

Cluster	Valore mediano
1	16,10
2	18,83
3	6,08
4	1,93

¹² I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale di riferimento, derivante dalla riapplicazione dell’analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di riferimento di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

Cluster	Valore mediano
5	8,41
8	7,71
9	23,18
10	8,22
11	3,94
12	12,24
13	12,71
14	12,19
15	5,87
17	17,75
18	6,81
20	14,68
21	12,14
22	5,47
23	12,71
24	9,16
25	3,56
26	9,91
28	10,09
29	9,98
30	22,06
31	3,24
32	7,11
33	7,37
34	4,46
35	12,70
36	10,38
37	3,51
38	10,05
39	7,27
40	13,82
41	11,92
42	13,74
43	30,40
44	8,35

Cluster	Valore mediano
45	24,37
46	10,68
47	51,69
48	8,44
49	8,40
50	41,90
51	14,20
52	3,64
53	1,96
54	8,80
55	9,96
56	13,12
57	5,71
58	25,39
59	6,57
60	5,28
61	19,79
62	5,51
63	7,17

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”¹³.

Nel caso in cui i “Ricavi da congruità e da normalità” siano maggiori di zero e il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra l’ammontare complessivo del ricavo puntuale, derivante dall’applicazione delle funzioni di ricavo dello studio di settore utilizzando le sole variabili contabili di costo, e l’ammontare complessivo delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

¹³ Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale di riferimento da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.

Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,2846
2	1,0831
3	1,2479
4	1,6820
5	1,2868
8	1,0686
9	1,0188
10	1,1652
11	1,2333
12	1,0626
13	1,1695
14	1,0067
15	1,3138
17	1,2225
18	2,0944
20	1,1871
21	1,0939
22	1,1969
23	1,1534
24	1,0322
25	1,0298
26	1,0249
28	1,1812
29	1,3178
30	1,1689
31	1,0490
32	1,1472
33	1,2366
34	1,2979
35	1,2607
36	1,0674
37	1,0085
38	1,2919

Cluster	Coefficiente
39	1,0569
40	1,0894
41	1,2553
42	1,0429
43	1,0586
44	1,1663
45	1,1284
46	1,2455
47	1,0478
48	1,1314
49	1,0250
50	1,1198
51	1,0538
52	1,0602
53	1,1678
54	1,1073
55	1,2485
56	1,2376
57	1,1772
58	1,1237
59	1,1657
60	1,4206
61	1,1419
62	1,0403
63	1,1679

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

RENDIMENTO ORARIO PROFESSIONISTI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ore teoriche del professionista”¹⁴.

¹⁴ La variabile “Ore teoriche del professionista” è calcolata come:

In presenza di un valore della variabile “Ore teoriche del professionista” superiore a quello della variabile “Ore dichiarate dal professionista”, le “Ore dedicate all’attività” sono aumentate per un valore pari alla differenza tra le “Ore teoriche del professionista” e le “Ore dichiarate dal professionista”.

Il nuovo valore delle “Ore dedicate all’attività” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica¹⁵.

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Altre componenti negative” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Compensi da congruità e da normalità”¹⁶.

Nel caso in cui i “Compensi da congruità e da normalità” siano maggiori di zero e il valore dichiarato delle “Altre componenti negative” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra l’ammontare complessivo del compenso puntuale, derivante dall’applicazione delle funzioni di compenso dello studio di settore utilizzando le sole variabili contabili di costo, e l’ammontare complessivo delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 3).

Tabella 3 – Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative

Cluster	Coefficiente
1	1,2369
2	1,3733
4	1,7387
5	1,9640
6	1,4256
7	1,9221

Numero ore teoriche del professionista = (professionista che opera in forma individuale) Minor valore tra “Valore massimo annuo” e (((Compensi dichiarati - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l’attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese)/soglia massima) - “Ore lavorate dai dipendenti”);

Numero ore teoriche del professionista = (associazioni tra professionisti) Minor valore tra (“Valore massimo annuo” * Numero soci o associati che prestano attività nello studio) e (((Compensi dichiarati - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l’attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese)/soglia massima) - “Ore lavorate dai dipendenti”).

Il “Valore massimo annuo”, ovvero 2400 ore, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell’attività (“Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diviso 12).

¹⁵ I maggiori compensi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il compenso puntuale di riferimento, derivante dalla riapplicazione dell’analisi della congruità con il nuovo valore delle “Ore dedicate all’attività”, e il compenso puntuale di riferimento di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

¹⁶ Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale di riferimento da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all’indicatore “Rendimento orario professionisti”.

Cluster	Coefficiente
10	1,1412
12	1,8644
15	1,4590
16	1,1481
17	1,5665
18	1,0636
19	1,5647
20	2,0700
21	1,6731
22	1,8650
23	1,2605
24	1,4849
26	1,0935
27	1,7801
29	2,5411
32	1,4673
33	1,4039
34	1,8872
36	1,6095
38	1,4368
39	1,5122
40	1,5525
41	1,3177
42	1,4455
43	1,3061
44	1,7877
45	1,4126
47	1,5842
48	1,6435
51	1,4251
52	1,7586
53	2,5208
55	1,6045
56	1,1826
58	1,4971

Cluster	Coefficiente
59	2,3782
60	1,4605
61	1,1729
63	1,6362

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ogni gruppo omogeneo vengono calcolati il ricavo/compenso puntuale, come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili del soggetto, e il ricavo/compenso minimo, determinato sulla base dell'intervallo di confidenza al livello del 99,99%¹⁷.

La media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei ricavi/compensi puntuali di ogni gruppo omogeneo costituisce il "ricavo/compenso puntuale di riferimento" del soggetto.

La media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei ricavi/compensi minimi di ogni gruppo omogeneo costituisce il "ricavo/compenso minimo ammissibile" del soggetto.

Al ricavo/compenso puntuale di riferimento e al ricavo/compenso minimo ammissibile stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi/compensi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nel Sub Allegato 2.F vengono riportate, per l'attività di impresa, le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio e/o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 2.G.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo" per l'attività di impresa, nel Sub Allegato 2.G.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di compenso" per l'attività di lavoro autonomo.

¹⁷ Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, posizionato intorno al ricavo/compenso puntuale e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo/compenso del contribuente. Il limite inferiore dell'intervallo di confidenza costituisce il ricavo/compenso minimo.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 2.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

L'analisi ha portato all'individuazione di 63 gruppi omogenei (cluster) differenziati in funzione dei seguenti fattori:

- tipologia di attività;
- dimensione (numero di addetti);
- tipologia di clientela.

Sulla base della tipologia di attività, sono state individuate le seguenti specializzazioni:

- Consulenza per la comunicazione e la cura dell'immagine (cluster 21 e 30);
- Consulenza in materia ecologico / ambientale e di sicurezza sul lavoro (cluster 5 e 28);
- Consulenza nel settore logistico e dei trasporti (cluster 48);
- Altri servizi di consulenza (cluster 54 e 55);
- Promozione e informazione turistica e culturale (cluster 12);
- Gestione di fiere / congressi e convegni (compresa la consulenza) (cluster 58);
- Organizzazione di feste, cerimonie e ricevimenti (cluster 45);
- Gestione di uffici temporanei / uffici residence (cluster 37);
- Gestione di studi medici (cluster 60);
- Attività di segreteria (cluster 34);
- Servizi di portierato (cluster 52)
- Servizi ai condomini (cluster 24)
- Servizi di recupero crediti (cluster 38)
- Servizi informativi (cluster 40)
- Consulenti e procacciatori d'affari nel settore immobiliare (cluster 15)
- Mediatori e procacciatori d'affari (cluster 63)
- Visuristi (cluster 51)
- Farmacisti (cluster 7)
- Archeologi (cluster 44)

- Pedagogisti (cluster 6)
- Praticanti / tirocinanti / collaboratori presso studi legali (cluster 27)
- Modelli / indossatori (cluster 16)
- Agenti SIAE (cluster 4)
- Periti calligrafici (cluster 19)
- Altre attività peritali (cluster 22)
- Enologi / consulenza enologica (cluster 59)
- Operatori e tecnici audio / video (cluster 33)
- Hostess / Promoter (cluster 42)
- Attività di merchandising / promozione commerciale (cluster 43)
- Servizi di distribuzione (cluster 61)
- Servizi di lettura dei contatori (cluster 8)
- Lavori subacquei (cluster 35)
- Realizzazione di addobbi floreali per cerimonie (cluster 50)
- Attività di stireria (cluster 62)
- Servizi di facchinaggio (cluster 49)
- Montaggio e smontaggio mobili / scaffali (cluster 3)
- Gestione impianti distribuzione carburante (cluster 11)
- Servizi di rifornimento distributori automatici alimenti e bevande (cluster 14)
- Decoratori (cluster 17)
- Attività di arredamento negozi, uffici, barche (cluster 47)
- Chimici / attività di analisi chimiche (cluster 29)
- Attività di archiviazione (cluster 53)
- Gestione dei diritti connessi alla proprietà industriale (licenze, brevetti, ecc.) (cluster 41)
- Gestione dei diritti connessi al diritto d'autore e/o al diritto di immagine (cluster 56)
- Agenti/procacciatori per conto di privati/singoli artisti (cluster 36)
- Astrologi, spiritisti, cartomanti, chiromanti, maghi (cluster 26)

- Agenzie di incontro / agenzie matrimoniali (cluster 57)
- Servizi per animali da compagnia (toelettatura, pensione, addestramento, ecc.) (cluster 20)
- Attività di massaggi e altri trattamenti per il benessere fisico (cluster 32)
- Attività di pranoterapia (cluster 18)
- Attività di naturopatia (cluster 39)
- Servizi di parcheggio (cluster 25)
- Servizi agli stabilimenti balneari e assistenza bagnanti (cluster 31)
- Servizi di baby-sitting e assistenza familiare (cluster 10)
- Servizi svolti presso famiglie e convivenze (cluster 2)
- Gestione macchine per servizi alla persona funzionanti a moneta o a gettone (cluster 46)
- Servizi di phone center e trasferimento di denaro (cluster 9)
- Attività di giardinaggio / tagliaboschi (cluster 13)
- Altri servizi (cluster 1 e 23)

Con riferimento alla specializzazione per tipologia di clientela, sono stati individuati gli altri servizi alle famiglie (cluster 1) e gli altri servizi alle imprese (cluster 23).

In base alla dimensione – espressa, in particolare, in termini di numero di addetti – sono state distinte le realtà di maggiori dimensioni ed una struttura organizzativa più articolata (cluster 28, 30, 54).

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi.

Salvo segnalazione diversa, i cluster sono stati rappresentati attraverso il riferimento ai valori medi delle variabili principali.

CLUSTER 1 – ALTRI SERVIZI ALLE FAMIGLIE

NUMEROSITÀ: 4.615

I soggetti del cluster dichiarano di fornire altri servizi alle famiglie.

Si tratta nel 64% dei casi di persone fisiche (principalmente ditte individuali in cui opera un solo addetto) e nel 36% dei casi di società che impiegano 3 addetti.

CLUSTER 2 – SERVIZI SVOLTI PRESSO FAMIGLIE E CONVIVENZE

NUMEROSITÀ: 344

Il cluster raggruppa soggetti che operano come autisti o istitutori o stallieri o cuochi, nonché soggetti che forniscono altri servizi domestici presso famiglie e convivenze.

Il cluster è formato nell'84% dei casi da persone fisiche (divise quasi equamente tra lavoratori autonomi e ditte individuali) e, nei restanti casi, da società con 4 addetti.

Coerentemente con il tipo di attività esercitata generalmente non si rileva la presenza di spazi dedicati allo svolgimento dell'attività

CLUSTER 3 – MONTAGGIO E SMONTAGGIO MOBILI / SCAFFALI

NUMEROSITÀ: 1.875

Le imprese del cluster esercitano l'attività di montaggio e smontaggio di mobili e/o scaffali per una clientela formata principalmente da imprese.

Al cluster appartengono nell'81% dei casi persone fisiche (in cui generalmente lavora solo il titolare, talvolta coadiuvato da un addetto) e, nei casi restanti, società (15% di persone e 4% di capitali) con 3 addetti.

Coerentemente con il tipo di attività svolta, i soggetti del cluster generalmente non dispongono di spazi destinati allo svolgimento dell'attività.

Per il 61% delle imprese del cluster l'81% dei ricavi deriva dal committente principale.

CLUSTER 4 – AGENTI SIAE

NUMEROSITÀ: 392

Il cluster raggruppa soggetti (quasi esclusivamente lavoratori autonomi) che dichiarano di operare come agenti SIAE.

Per lo svolgimento dell'attività, dispongono di locali (circa 45 mq) destinati a studio/ufficio.

Coerentemente con il tipo di attività svolta, i soggetti del cluster normalmente forniscono prestazioni ad altri enti pubblici e operano per un solo committente.

CLUSTER 5 – CONSULENTI IN MATERIA AMBIENTALE E DI SICUREZZA SUL LAVORO

NUMEROSITÀ: 2.802

I soggetti del cluster si occupano di consulenza in materia ecologico/ambientale (89% dei ricavi/compensi nel 52% dei casi) e/o di igiene e sicurezza sul lavoro (90% nel 55%).

Il cluster è formato in prevalenza da persone fisiche (soprattutto lavoratori autonomi) in cui opera il solo titolare.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali adibiti a ufficio/studio di circa 20 mq.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (51% dei ricavi/compensi) e da imprenditori individuali/società di persone (41% dei ricavi/compensi nel 42% dei casi); per il 43% dei soggetti del cluster l'83% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 6 – PEDAGOGISTI

NUMEROSITÀ: 280

Il cluster raggruppa lavoratori autonomi che dichiarano di operare come pedagogisti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali adibiti a ufficio/studio (circa 30 mq nel 59% dei casi) ed è frequente l'uso promiscuo dell'abitazione.

La clientela è formata principalmente da privati (59% dei compensi nel 51% dei casi), da altre società di capitali/enti privati (65% nel 36%) e da enti pubblici territoriali (59% nel 32%).

CLUSTER 7 – FARMACISTI

NUMEROSITÀ: 392

Il cluster raggruppa lavoratori autonomi che dichiarano di operare come farmacisti.

Coerentemente con il tipo di attività esercitata normalmente non si rileva la presenza di spazi dedicati allo svolgimento dell'attività.

Generalmente esercitano la propria attività per conto di un solo committente (58% dei casi) o per un numero di committenti compreso tra 2 e 5. In ogni caso la maggior parte dei compensi (69%) deriva dal committente principale.

CLUSTER 8 – SERVIZIO DI LETTURA CONTATORI

NUMEROSITÀ: 167

Il cluster raggruppa imprese specializzate nel servizio di lettura dei contatori (acqua, gas ed elettricità).

Si tratta nel 53% dei casi di persone fisiche (prevalentemente ditte individuali) in cui generalmente lavora solo il titolare (talvolta coadiuvato da un addetto), e nel 47% dei casi di società (soprattutto di capitali) con 12-13 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività normalmente dispongono di locali destinati a ufficio/studio (60 mq nel 67% dei casi).

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (82% dei ricavi nel 59% dei casi) e condomini (75% nel 20%); per la metà dei soggetti, l'89% dei ricavi deriva dal committente principale.

CLUSTER 9 – SERVIZI DI PHONE CENTER

NUMEROSITÀ: 191

Il cluster raggruppa imprese che dichiarano di gestire phone center. Per il 28% dei soggetti del cluster il 65% dei ricavi deriva dal servizio di trasferimento denaro.

Si tratta nel 66% dei casi di ditte individuali in cui generalmente lavora solo il titolare e nel 34% dei casi di società che occupano 2-3 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da uffici/studi (39 mq nel 64% dei casi) .

La clientela è formata in prevalenza da privati (69% dei ricavi).

CLUSTER 10 – BABY-SITTER E BADANTI

NUMEROSITÀ: 318

Il cluster raggruppa soggetti che operano come baby-sitter o badanti per una clientela formata prevalentemente da privati (86% dei ricavi/compensi).

Si tratta nel 71% dei casi di persone fisiche (soprattutto ditte individuali) con un solo addetto, e nel 29 % dei casi di società che occupano 2-3 addetti.

CLUSTER 11 – GESTIONE IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE

NUMEROSITÀ: 282

Le imprese del cluster si occupano di distribuzione di carburante.

Si tratta in prevalenza di società (54% di persone e 23% di capitali) che occupano 2-3 addetti.

Nel 61% dei casi si rileva la presenza di locali di circa 25 mq adibiti a studio/ufficio.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (71% dei ricavi) e il 68% dei ricavi deriva dal committente principale.

CLUSTER 12 – PROMOZIONE TURISTICA / CULTURALE

NUMEROSITÀ: 1.194

Il cluster raggruppa soggetti che dichiarano di svolgere attività di promozione ed informazione turistica e culturale.

Si tratta nel 49% dei casi di società che occupano 3 addetti e nel 51% dei casi di persone fisiche con un solo addetto.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da uffici/studi di circa 25 mq.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (74% dei ricavi/compensi nel 62% dei casi), imprenditori individuali/società di persone (44% nel 24%) ed enti pubblici territoriali (53% nel 22%).

CLUSTER 13 – ATTIVITÀ DI GIARDINIERE / TAGLIABOSCHI

NUMEROSITÀ: 1.468

Le imprese del cluster dichiarano di esercitare l'attività di giardiniere o tagliaboschi.

Si tratta nell'84% dei casi di ditte individuali in cui opera il solo titolare (talvolta coadiuvato da un addetto) e, nei casi restanti, di società con 3 addetti.

La clientela è formata in prevalenza da condomini (48% dei ricavi nel 59% dei casi), società di capitali (48% nel 54%) e imprenditori individuali/società di persone (37% nel 48%).

CLUSTER 14 – SERVIZI DI RIFORNIMENTO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE

NUMEROSITÀ: 223

Il cluster raggruppa imprese specializzate in servizi di rifornimento di distributori automatici.

Si tratta quasi esclusivamente di ditte individuali in cui opera un solo addetto.

Coerentemente con il tipo di attività esercitata generalmente non si rileva la presenza di spazi dedicati allo svolgimento dell'attività.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (61% dei ricavi) e il 74% dei ricavi deriva dal committente principale.

CLUSTER 15 – CONSULENTI E/O PROCACCIATORI D'AFFARI NEL SETTORE IMMOBILIARE

NUMEROSITÀ: 2.148

Al cluster appartengono soggetti che operano nel settore immobiliare come consulenti o come procacciatori d'affari.

Si tratta quasi esclusivamente di persone fisiche (in prevalenza ditte individuali) che occupano un solo addetto.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali adibiti a ufficio/studio (circa 20 mq nel 41% dei casi).

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (88% dei ricavi/compensi nel 49% dei casi) e imprenditori individuali/società di persone (86% nel 37%).

Generalmente esercitano la loro attività per un solo committente (60% dei casi) e il 68% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 16 – MODELLI / INDOSSATORI

NUMEROSITÀ: 275

I soggetti del cluster sono lavoratori autonomi che dichiarano di operare come modelli/indossatori.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (79% dei compensi); nel 47% dei casi, l'81% dei compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 17 – DECORATORI

NUMEROSITÀ: 474

Il cluster raggruppa soggetti che dichiarano di lavorare come decoratori.

Si tratta nell'87% dei casi di persone fisiche (prevalentemente ditte individuali in cui opera solo il titolare) e, nel 13% dei casi, di società con 2-3 addetti.

L'attività è esercitata utilizzando spazi destinati a laboratorio (circa 110 mq nel 45% dei casi).

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (69% dei ricavi/compensi nel 51% dei casi) e imprenditori individuali/società di persone (56% nel 55%).

CLUSTER 18 – ATTIVITÀ DI PRANOTERAPIA

NUMEROSITÀ: 268

Il cluster raggruppa soggetti che dichiarano di svolgere attività di pranoterapia.

Al cluster appartengono quasi esclusivamente lavoratori autonomi che non fanno ricorso a collaboratori.

Per lo svolgimento dell'attività normalmente dispongono di locali di circa 20 mq destinati a ufficio/studio.

La clientela è formata quasi esclusivamente da privati.

CLUSTER 19 – PERITI CALLIGRAFICI

NUMEROSITÀ: 147

Al cluster appartengono lavoratori autonomi che dichiarano di operare come periti calligrafici.

Per lo svolgimento dell'attività normalmente dispongono di locali destinati a ufficio/studio (circa 20 mq nel 66% dei casi) ed è frequente il ricorso all'uso promiscuo dell'abitazione.

La clientela è formata in prevalenza da privati (29% dei compensi), da altri enti pubblici (51% dei compensi nel 52% dei casi) e da altre società di capitali/enti privati (30% nel 60%).

CLUSTER 20 – SERVIZI PER ANIMALI DA COMPAGNIA

NUMEROSITÀ: 1.189

I soggetti del cluster forniscono servizi rivolti agli animali da compagnia quali toelettatura e altri servizi di cura (97% dei ricavi/compensi nel 71% dei casi), pensione (91% nel 23%) e addestramento (87% nell'11%).

Si tratta prevalentemente di ditte individuali in cui in genere opera il solo titolare.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono normalmente costituite da laboratori di circa 50 mq.

La clientela è formata in prevalenza da privati (81% dei ricavi/compensi).

CLUSTER 21 – CONSULENTI PER LA CURA DELL'IMMAGINE

NUMEROSITÀ: 2.774

I soggetti del cluster si occupano di attività di consulenza per la cura dell'immagine (comprese le attività di allestimento stand e vetrine).

Il cluster è formato nell'80% dei casi da persone fisiche (soprattutto lavoratori autonomi) e nel 20% dei casi da società (10% di persone) che occupano un solo addetto.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono normalmente costituite da locali adibiti a ufficio/studio (circa 25 mq nel 51% dei casi) ed è frequente il ricorso all'uso promiscuo dell'abitazione.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (59% dei ricavi/compensi) e da imprenditori individuali/società di persone (51% dei ricavi/compensi nel 37% dei casi).

Per il 53% dei soggetti del cluster l'83% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 22 – ALTRE ATTIVITÀ PERITALI

NUMEROSITÀ: 710

I soggetti del cluster si occupano di altre attività peritali ovvero di attività peritali diverse dalle perizie calligrafiche.

Il cluster è formato in prevalenza (68% dei casi) da persone fisiche (soprattutto lavoratori autonomi). Le società (17% di persone e 15% di capitali) occupano 2-3 addetti.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono generalmente costituiti da uffici/studi di 30 mq.

La clientela è formata principalmente da altre società di capitali/enti privati (79% dei ricavi/compensi nel 62% dei casi); per il 43% dei soggetti del cluster l'85% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 23 – ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE

NUMEROSITÀ: 23.954

I soggetti del cluster dichiarano di fornire altri servizi alle imprese.

Il cluster è formato, nel 51% dei casi, da società (di cui 33% di capitali) che occupano 4-5 addetti e, nel 49% dei casi, da persone fisiche (prevalentemente ditte individuali) con un solo addetto.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono normalmente costituite da locali adibiti a ufficio/studio (circa 60 mq nel 57% dei casi).

La clientela è formata prevalentemente da società di capitali (52% dei ricavi/compensi) e imprenditori individuali/società di persone (56% dei ricavi/compensi nel 35% dei casi).

CLUSTER 24 – SERVIZI AI CONDOMINI

NUMEROSITÀ: 687

I soggetti del cluster dichiarano di erogare servizi condominiali.

Si tratta nel 67% dei casi di persone fisiche (prevalentemente ditte individuali) in cui opera un solo addetto e, nel restante 33% dei casi, di società che occupano 2-3 addetti.

Nel 49% dei casi si rileva la presenza di locali destinati ad ufficio/studio di circa 40 mq.

La clientela è formata in prevalenza da condomini (74% dei ricavi/compensi) e da altre società di capitali/enti privati (33% dei ricavi/compensi nel 22% dei casi).

CLUSTER 25 – SERVIZI DI PARCHEGGIO

NUMEROSITÀ: 404

Le imprese del cluster si occupano di servizi di parcheggio.

Si tratta nel 64% dei casi di persone fisiche (quasi esclusivamente ditte individuali in cui opera solo il titolare) e, nei casi restanti, di società che occupano 3 addetti.

Nel 45% dei casi si rileva la presenza di locali di circa 20 mq adibiti a studio/ufficio.

La clientela è formata in prevalenza da privati (68% dei ricavi).

CLUSTER 26 – ASTROLOGI, SPIRITISTI, CARTOMANTI, CHIROMANTI, MAGHI

NUMEROSITÀ: 409

Il cluster raggruppa soggetti che dichiarano di operare come astrologi, spiritisti, cartomanti, chiromanti, maghi.

Al cluster appartengono in prevalenza lavoratori autonomi (67% dei casi) oppure ditte individuali in cui generalmente opera il solo titolare.

Per lo svolgimento dell'attività normalmente dispongono di locali di circa 15 mq destinati a ufficio/studio ed è frequente il ricorso all'uso promiscuo dell'abitazione.

La clientela è formata prevalentemente da privati (68% dei ricavi/compensi).

CLUSTER 27 – PRATICANTI / TIROCINANTI / COLLABORATORI PRESSO STUDI LEGALI

NUMEROSITÀ: 758

Il cluster raggruppa lavoratori autonomi che dichiarano di operare come praticanti, tirocinanti o collaboratori presso studi legali.

Non si rileva generalmente la presenza di locali dedicati allo svolgimento dell'attività, ad eccezione di piccoli spazi adibiti a studio/ufficio (circa 20 mq nel 47% dei casi).

La clientela è formata in prevalenza da esercenti arti e professioni (68% dei compensi).

I soggetti del cluster generalmente esercitano la propria attività per conto di un solo committente (53% dei casi) o per un numero di committenti compreso tra 2 e 5; in ogni caso la maggior parte dei compensi (69%) deriva dal committente principale.

CLUSTER 28 – SOCIETÀ DI CONSULENZA IN MATERIA AMBIENTALE E DI SICUREZZA SUL LAVORO

NUMEROSITÀ: 663

Le imprese del cluster si occupano di consulenza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (77% dei ricavi nel 66% dei casi) e/o in materia ecologico/ambientale (70% nel 55%).

Si tratta quasi esclusivamente di società (72% di capitali e 24% di persone) in cui operano 3-4 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali adibiti a ufficio/studio di circa 85 mq.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (58% dei ricavi), da imprenditori individuali/società di persone (33% dei ricavi nel 68% dei casi) e da enti pubblici territoriali (17% nel 33%).

CLUSTER 29 – CHIMICI / ATTIVITÀ DI ANALISI CHIMICHE

NUMEROSITÀ: 291

Al cluster appartengono soggetti che dichiarano di operare come chimici o di svolgere attività di analisi chimiche.

Il cluster è formato nel 58% dei casi da persone fisiche (quasi esclusivamente lavoratori autonomi) in cui opera il solo titolare; nei casi restanti si tratta di società (17% di persone e 25% di capitali) con 4 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività normalmente dispongono di locali destinati a ufficio/studio (circa 60 mq nel 52% dei casi); nel 34% dei casi si rileva la presenza di laboratori (circa 120 mq).

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (63% dei ricavi/compensi) e da imprenditori individuali/società di persone (39% dei ricavi/compensi nel 36% dei casi).

CLUSTER 30 – SOCIETÀ DI CONSULENZA PER LA CURA DELL'IMMAGINE

NUMEROSITÀ: 452

Le imprese del cluster si occupano di attività di consulenza per la cura dell'immagine (comprese le attività di allestimento stand e vetrine).

Si tratta prevalentemente di società (47% di capitali e 27% di persone) che occupano 3-4 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono normalmente costituite da locali adibiti a ufficio/studio di circa 55 mq.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (70% dei ricavi) e da imprenditori individuali/società di persone (27% dei ricavi nel 51% dei casi).

CLUSTER 31 – SERVIZI AGLI STABILIMENTI BALNEARI E ASSISTENZA AI BAGNANTI

NUMEROSITÀ: 136

Il cluster raggruppa imprese che svolgono attività di assistenza bagnanti oppure forniscono servizi agli stabilimenti balneari.

Si tratta nel 55% dei casi di società (24% di persone) che occupano 5 addetti e nel 45% dei casi di ditte individuali con 1-2 addetti.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (84% dei ricavi nel 49% dei casi) e da imprenditori individuali/società di persone (71% nel 31%).

CLUSTER 32 – ATTIVITÀ DI MASSAGGI E ALTRI TRATTAMENTI DI BENESSERE FISICO

NUMEROSITÀ: 1.722

Il cluster raggruppa soggetti che svolgono attività di massaggi, riflessologia o altri trattamenti di benessere fisico.

Al cluster appartengono lavoratori autonomi (75% dei casi) e ditte individuali in cui opera il solo titolare.

Per lo svolgimento dell'attività normalmente dispongono di locali destinati a ufficio/studio (circa 30 mq nel 56% dei casi).

La clientela è formata quasi esclusivamente da privati (69% dei ricavi/compensi).

CLUSTER 33 – OPERATORI E TECNICI AUDIO-VIDEO

NUMEROSITÀ: 927

I soggetti del cluster dichiarano di esercitare l'attività di operatore (91% dei ricavi/compensi 58% dei casi) o tecnico audio-video (90% nel 49%).

Nell'84% dei casi il cluster è composto da persone fisiche (distribuite quasi equamente tra lavoratori autonomi e ditte individuali) e, nei casi restanti, da società che occupano 2 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali adibiti a ufficio/studio (circa 25 mq nel 46% dei casi) ed è frequente l'uso promiscuo dell'abitazione.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (61% dei ricavi/compensi) e da imprenditori individuali/società di persone (39% dei ricavi/compensi nel 38% dei casi).

CLUSTER 34 – ATTIVITÀ DI SEGRETERIA

NUMEROSITÀ: 1.642

I soggetti del cluster dichiarano di esercitare attività di segreteria.

Il cluster è formato nel 63% dei casi da persone fisiche (in prevalenza lavoratori autonomi) e nel 37% dei casi da società (di cui 22% di capitali) che occupano 3 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono normalmente costituite da locali adibiti a ufficio/studio (circa 70 mq nel 61% dei casi).

La clientela è formata prevalentemente da altre società di capitali/enti privati (75% dei ricavi/compensi nel 45% dei casi), da esercenti arti e professioni (82% nel 42%) e da imprenditori individuali/società di persone (67% nel 26%); per il 66% dei soggetti del cluster il 90% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 35 – LAVORI SUBACQUEI

NUMEROSITÀ: 167

Il cluster raggruppa imprese che dichiarano di svolgere lavori subacquei.

Si tratta nel 63% dei casi di persone fisiche (quasi esclusivamente ditte individuali) con un solo addetto e nel 37% dei casi di società che occupano 2 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono normalmente costituite da piccoli locali adibiti a ufficio/studio (25 mq nel 43% dei casi).

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (48% dei ricavi) e da imprenditori individuali/società di persone (38% dei ricavi nel 35% dei casi).

CLUSTER 36 – AGENTI / PROCACCIATORI PER CONTO DI PRIVATI / SINGOLI ARTISTI

NUMEROSITÀ: 274

Il cluster raggruppa soggetti che dichiarano di operare come agenti/procacciatori per conto di privati/singoli artisti con l'obiettivo di promuovere la partecipazione dei propri clienti a film,

rappresentazioni teatrali o altri spettacoli o manifestazioni sportive o per ricercare tra gli editori, produttori ecc., acquirenti per libri, opere teatrali, opere d'arte, fotografie, ecc. dei propri clienti.

Al cluster appartengono nel 71% dei casi persone fisiche (distribuite quasi equamente tra lavoratori autonomi e ditte individuali) e, nei casi restanti, società con 2 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono normalmente costituite da locali adibiti a ufficio/studio (circa 40 mq nel 63% dei casi).

Per il 41% dei soggetti del cluster l'84% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 37 – GESTIONE DI UFFICI TEMPORANEI / UFFICI RESIDENCE

NUMEROSITÀ: 308

Il cluster raggruppa imprese che gestiscono uffici residence/uffici temporanei .

Si tratta quasi esclusivamente di società (62% di capitali e 26% di persone) che occupano 2 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono normalmente costituite da locali adibiti a ufficio/studio di circa 150 mq.

La clientela è formata in prevalenza da esercenti arti e professioni (77% dei ricavi nel 56% dei casi) e da altre società di capitali/enti privati (68% nel 52%).

CLUSTER 38 – SERVIZIO DI RECUPERO CREDITI

NUMEROSITÀ: 624

Il cluster raggruppa soggetti che svolgono attività di recupero crediti.

Per quanto riguarda l'articolazione del cluster per forma giuridica, si tratta principalmente (88% dei casi) di persone fisiche (soprattutto lavoratori autonomi) in cui opera il solo titolare.

Più della metà dei soggetti dispone di locali adibiti a ufficio/studio (circa 30 mq), ed è frequente il ricorso all'uso promiscuo dell'abitazione.

La clientela è formata prevalentemente da altre società di capitali/enti privati (65% dei ricavi/compensi).

Il numero di committenti è generalmente limitato (nel 57% dei casi operano per un solo committente); oltre il 70% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 39 – ATTIVITÀ DI NATUROPATIA

NUMEROSITÀ: 374

Il cluster raggruppa persone fisiche (quasi esclusivamente lavoratori autonomi) che dichiarano di operare come naturopati.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono normalmente costituite da locali adibiti a ufficio/studio (circa 25 mq nel 61% dei casi).

Coerentemente con il tipo di attività svolta, la clientela è formata quasi esclusivamente da privati (78% dei ricavi/compensi).

CLUSTER 40 – SERVIZI INFORMATIVI

NUMEROSITÀ: 818

I soggetti del cluster forniscono servizi informativi.

Si tratta nel 61% dei casi di persone fisiche (soprattutto lavoratori autonomi) in cui opera il solo titolare e, nel 39% dei casi, di società (in prevalenza di capitali) che occupano 4 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali adibiti a ufficio/studio (circa 40 mq nel 62% dei casi).

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (79% dei ricavi/compensi nel 64% dei casi).

CLUSTER 41 – GESTIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

NUMEROSITÀ: 474

I soggetti del cluster si occupano della gestione dei diritti connessi alla proprietà industriale (licenze, brevetti, marchi di fabbrica, franchising, ecc.).

Il cluster è formato nell'83% dei casi da società (65% di capitali, 18% di persone) in cui operano 3-4 addetti e nel 17% dei casi da persone fisiche in cui generalmente opera il solo titolare.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali adibiti a ufficio/studio di 60 mq.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (76% dei ricavi/compensi); per il 56% dei soggetti del cluster il 92% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 42 – HOSTESS / PROMOTER

NUMEROSITÀ: 208

Il cluster raggruppa soggetti che dichiarano di svolgere attività di hostess/promoter.

Si tratta nel 69% dei casi di persone fisiche (in prevalenza lavoratori autonomi).

Nel 56% dei casi si rileva la presenza di locali destinati ad ufficio/studio di circa 30 mq.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (70% dei ricavi/compensi) e da imprenditori individuali/società di persone (40% dei ricavi/compensi nel 32% dei casi); nel 50% dei casi l'80% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 43 – ATTIVITÀ DI MERCHANDISING E ALTRI SERVIZI DI PROMOZIONE COMMERCIALE

NUMEROSITÀ: 978

Il cluster raggruppa soggetti specializzati in attività di merchandising e in altri servizi di promozione commerciale.

Al cluster appartengono, nel 52% dei casi, persone fisiche (in prevalenza ditte individuali in cui generalmente lavora il solo titolare) e, nei casi restanti, società (soprattutto di capitali) con 3-4 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività normalmente dispongono di locali di circa 25 mq destinati a ufficio/studio.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (64% dei ricavi/compensi) e imprenditori individuali/società di persone (55% dei ricavi/compensi nel 39% dei casi).

CLUSTER 44 – ARCHEOLOGI

NUMEROSITÀ: 347

Il cluster raggruppa soggetti che dichiarano di operare come archeologi.

Si tratta nell'83% dei casi di persone fisiche (quasi esclusivamente lavoratori autonomi) e nel 27% dei casi di società che occupano 11 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali adibiti a ufficio/studio (circa 30 mq nel 46% dei casi) ed è frequente l'uso promiscuo dell'abitazione.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (73% dei ricavi/compensi nel 63% dei casi) e da altri enti pubblici territoriali (47% nel 34%).

CLUSTER 45 – ORGANIZZAZIONE DI FESTE, CERIMONIE, RICEVIMENTI

NUMEROSITÀ: 508

I soggetti del cluster si occupano dell'organizzazione di feste, cerimonie, ricevimenti.

Si tratta nel 55% dei casi di persone fisiche (soprattutto ditte individuali in cui lavora il solo titolare) e, nel 45% dei casi, di società (soprattutto di capitali) con 2 addetti.

Nel 61% dei casi si rileva la presenza di locali destinati ad ufficio/studio di circa 30 mq.

La clientela è formata principalmente da altre società di capitali/enti privati (46% dei ricavi/compensi), da privati (56% dei ricavi/compensi nel 37% dei casi) e da imprenditori individuali/società di persone (36% nel 34%).

CLUSTER 46 – GESTIONE DI MACCHINE PER SERVIZI ALLA PERSONA

NUMEROSITÀ: 83

Il cluster raggruppa imprese che dichiarano di gestire macchine per servizi alla persona (cabine foto tessera, bilance pesapersone, macchine per misurare la pressione del sangue, macchine per realizzare biglietti, ecc.) funzionanti a moneta o a gettone.

Si tratta nel 64% dei casi di persone fisiche (quasi esclusivamente ditte individuali) in cui opera un solo addetto e, nei casi restanti, di società in cui sono occupati 2-3 addetti.

Non si rileva generalmente la presenza di locali destinati allo svolgimento dell'attività, ad eccezione di piccoli spazi destinati ad ufficio/studio (circa 25 mq nel 37% dei casi).

CLUSTER 47 – ATTIVITÀ DI ARREDAMENTO DI NEGOZI, UFFICI, BARCHE

NUMEROSITÀ: 432

Il cluster raggruppa soggetti che dichiarano di svolgere attività di arredamento di negozi, uffici, barche, ecc.

Al cluster appartengono, nel 51% dei casi, persone fisiche (soprattutto ditte individuali in cui lavora il solo titolare) e, nei restanti casi, società (30% di capitali e 19% di persone) con 3 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività normalmente dispongono di locali destinati a ufficio/studio (40 mq).

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (53% dei ricavi/compensi) e da imprenditori individuali/società di persone (51% dei ricavi/compensi nel 54% dei casi).

CLUSTER 48 – CONSULENZA NEL SETTORE LOGISTICO E DEI TRASPORTI

NUMEROSITÀ: 1.114

I soggetti del cluster svolgono attività di consulenza nel settore dei trasporti (92% dei ricavi/compensi nel 61% dei casi) e/o della logistica (89% nel 44%).

Si tratta nel 55% dei casi di persone fisiche (soprattutto lavoratori autonomi) in cui opera il solo titolare e nel 45% dei casi di società (di cui 26% di capitali) che occupano 3 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono normalmente costituite da locali adibiti a ufficio/studio di circa 25 mq.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (66% dei ricavi/compensi); per il 59% dei soggetti del cluster l'88% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 49 –SERVIZI DI FACCHINAGGIO

NUMEROSITÀ: 759

Il cluster raggruppa imprese che svolgono attività di facchinaggio.

Si tratta nel 66% dei casi di società (di cui 28% cooperative) che occupano 21 addetti e nel 35% dei casi di ditte individuali con 1-2 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali adibiti a ufficio/studio (circa 40 mq nel 53% dei casi).

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (69% dei ricavi) e da imprenditori individuali/società di persone (44% dei ricavi nel 35% dei casi).

CLUSTER 50 – REALIZZAZIONE DI ADDOBBI FLOREALI PER CERIMONIE

NUMEROSITÀ: 120

Il cluster raggruppa imprese specializzate nella realizzazione di addobbi floreali per cerimonie.

Al cluster appartengono, nell'81% dei casi, persone fisiche in cui generalmente lavora il solo titolare e, nei casi restanti, società (11% di persone e 8% di capitali) con 4 addetti.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (61% dei ricavi nel 55% dei casi), da privati (61% nel 47%) e da imprenditori individuali/società di persone (44% nel 45%).

CLUSTER 51 – VISURISTI

NUMEROSITÀ: 384

Il cluster raggruppa soggetti che dichiarano di operare come visuristi.

Si tratta nel 75% dei casi di persone fisiche (soprattutto lavoratori autonomi) e nel 25% dei casi di società che occupano 3 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono normalmente costituite da locali adibiti a ufficio/studio di circa 25 mq.

La clientela è formata in prevalenza da esercenti arti e professioni (60% dei ricavi/compensi) e da altre società di capitali/enti privati (43% dei ricavi/compensi nel 51% dei casi).

CLUSTER 52 – SERVIZI DI PORTIERATO

NUMEROSITÀ: 351

Il cluster raggruppa soggetti che dichiarano di fornire servizi di portierato.

Si tratta nel 60% dei casi di società (di cui 13% cooperative) che occupano 19-20 addetti e nel 40% dei casi di persone fisiche (quasi esclusivamente ditte individuali) con 1-2 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da uffici di 27 mq.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (61% dei ricavi).

CLUSTER 53 – ATTIVITÀ DI ARCHIVIAZIONE

NUMEROSITÀ: 261

I soggetti del cluster dichiarano di svolgere attività di archiviazione.

Si tratta nel 75% dei casi di persone fisiche (soprattutto lavoratori autonomi) e nel 25% di società che occupano 8-9 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite principalmente da locali adibiti a ufficio/studio (circa 30 mq nel 48% dei casi) ed è frequente l'uso promiscuo dell'abitazione.

La clientela è formata da altre società di capitali/enti privati (78% dei ricavi/compensi nel 51% dei casi) e da enti pubblici territoriali (68% nel 38%); il 56% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 54 – SOCIETÀ CHE FORNISCONO ALTRI SERVIZI DI CONSULENZA

NUMEROSITÀ: 2.377

Le imprese del cluster dichiarano di fornire servizi di consulenza. In particolare, si occupano di consulenza nel campo moda e spettacolo (96% dei ricavi nell'11% dei casi), consulenza commerciale (67% nel 10%), consulenza edile (82% nel 6%), consulenza in materia di qualità (48% nel 5%), organizzazione e sviluppo di reti di vendita (74% nel 5%), consulenza editoriale (77% nel 4%), consulenza nel campo alberghiero e della ristorazione (86% nel 3%) e di altri servizi di consulenza (91% nel 69%).

Si tratta quasi esclusivamente di società (86% di capitali e 10% di persone) in cui operano 8 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali adibiti a ufficio/studio di 135 mq.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (67% dei ricavi); per il 34% dei soggetti del cluster l'82% dei ricavi deriva dal committente principale.

CLUSTER 55 – ALTRI SERVIZI DI CONSULENZA

NUMEROSITÀ: 36.636

I soggetti del cluster dichiarano di fornire servizi di consulenza. In particolare, si occupano di consulenza nel campo moda e spettacolo (96% dei ricavi/compensi nel 12% dei casi), consulenza commerciale (87% nel 12%), consulenza edile (91% nel 5%), consulenza in materia di qualità (77% nel 4%), organizzazione e sviluppo di reti di vendita (80% nel 4%), consulenza editoriale (89% nel 5%), consulenza nel campo alberghiero e della ristorazione (90% nel 3%) e di altri servizi di consulenza (94% nel 58%).

Nel 61% dei casi si tratta di persone fisiche (soprattutto lavoratori autonomi) e nel 39% dei casi di società in cui operano 1-2 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali adibiti a ufficio/studio (circa 35 mq nel 59% dei casi).

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (58% dei ricavi/compensi); nel 56% dei casi l'87% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 56 – GESTIONE DEI DIRITTI CONNESSI AL DIRITTO D'AUTORE / D'IMMAGINE

NUMEROSITÀ: 178

I soggetti del cluster si occupano della gestione dei diritti connessi al diritto d'autore/diritto d'immagine.

Si tratta nel 68% dei casi di società (44% di capitali e 24% di persone) con 2 addetti e, nel 32% dei casi di persone fisiche (soprattutto lavoratori autonomi) in cui opera il solo titolare.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali adibiti a ufficio/studio (65 mq nel 61% dei casi).

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (71% dei ricavi/compensi); per il 54% dei soggetti del cluster l'89% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 57 – AGENZIE DI INCONTRO / AGENZIE MATRIMONIALI

NUMEROSITÀ: 234

Le imprese del cluster gestiscono agenzie di incontro/matrimoniali e si tratta nel 63% dei casi di persone fisiche dove lavora solo il titolare e nel restante 37% dei casi di società con 2 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali adibiti a ufficio/studio di circa 60 mq.

Coerentemente con il tipo di attività esercitata la clientela è formata da privati.

CLUSTER 58 – GESTIONE FIERE / CONGRESSI / CONVEGNI

NUMEROSITÀ: 840

I soggetti del cluster si occupano di gestione di fiere, congressi e convegni.

Il cluster è formato prevalentemente da società (49% di capitali) che occupano 3 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono normalmente costituite da locali adibiti a ufficio/studio di circa 40 mq.

La clientela è costituita in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (64% dei ricavi/compensi); per il 42% dei soggetti del cluster l'83% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

CLUSTER 59 – ENOLOGI / CONSULENZA ENOLOGICA

NUMEROSITÀ: 166

Il cluster raggruppa soggetti che dichiarano di occuparsi di consulenza enologica oppure di operare come sommelier.

Si tratta nell'82% dei casi di persone fisiche (soprattutto lavoratori autonomi) in cui opera un solo addetto e, nei casi restanti, di società in cui sono occupati 1-2 addetti.

Per il 47% dei soggetti si rileva la presenza di piccoli locali destinati a studio/ufficio (circa 20 mq). È frequente il ricorso all'uso promiscuo dell'abitazione.

La clientela è formata principalmente da altre società di capitali/enti privati (48% dei ricavi/compensi) e imprenditori individuali/società di persone (58% nel 43% dei casi).

CLUSTER 60 – GESTIONE DI STUDI MEDICI

NUMEROSITÀ: 883

L'attività esercitata dai soggetti del cluster consiste nella gestione di studi medici.

Le imprese appartenenti al cluster operano prevalentemente sotto forma di società di capitali (46% dei casi) e di persone (40% dei casi) e occupano 1-2 addetti.

Si rileva la presenza di locali destinati a studio/ufficio di circa 90 mq.

La clientela è formata in prevalenza da esercenti arti e professioni (66% dei ricavi).

CLUSTER 61 – SERVIZI DI DISTRIBUZIONE

NUMEROSITÀ: 866

I soggetti del cluster forniscono servizi di distribuzione; in particolare l'attività si compone di servizi di affissione manifesti, volantinaggio e distribuzione di elenchi telefonici/schede pre-pagate per telefonia.

Si tratta nel 71% dei casi di persone fisiche (quasi esclusivamente ditte individuali) in cui opera il solo titolare, talvolta coadiuvato da un addetto e, nel 29% dei casi, di società che occupano 4 addetti.

Nel 48% dei casi si rileva la presenza di locali di circa 35 mq adibiti a studio/ufficio.

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (56% dei ricavi/compensi) e da imprenditori individuali/società di persone (55% dei ricavi/compensi nel 45% dei casi).

CLUSTER 62 – ATTIVITÀ DI STIRERIA

NUMEROSITÀ: 127

Le imprese del cluster dichiarano di esercitare attività di stireria.

Si tratta nell'80% dei casi di persone fisiche (in prevalenza di ditte individuali) che occupano 2 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono normalmente costituite da laboratori di circa 80 mq.

La clientela è formata da altre società di capitali/enti privati (69% dei ricavi nel 41% dei casi), da privati (89% nel 46%) e da imprenditori individuali/società di persone (60% nel 42%).

CLUSTER 63 – MEDIATORI E/O PROCACCIATORI D'AFFARI

NUMEROSITÀ: 1.753

Al cluster appartengono soggetti che svolgono attività di mediazione (ad esempio per la compravendita di piccole e medie imprese) oppure soggetti che operano come procacciatori d'affari in settori diversi da quello immobiliare.

Il cluster è formato nel 74% dei casi da persone fisiche (in prevalenza ditte individuali in cui opera solo il titolare) e nei casi restanti da società che occupano 2 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono normalmente costituite da locali adibiti a ufficio/studio (circa 30 mq nel 54% dei casi).

La clientela è formata in prevalenza da altre società di capitali/enti privati (57% dei ricavi/compensi) e il 58% dei ricavi/compensi deriva dal committente principale.

SUB ALLEGATO 2.B - VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

- Mesi di attività nel corso del periodo d'imposta

QUADRO A:

- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo pieno
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di formazione e lavoro, di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro
- Numero di collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio
- Numero di soci o associati che prestano attività nello studio
- Percentuale di lavoro prestato dai collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Percentuale di lavoro prestato dai familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa
- Percentuale di lavoro prestato dagli associati in partecipazione
- Percentuale di lavoro prestato dai soci amministratori
- Percentuale di lavoro prestato dai soci non amministratori
- Numero di amministratori non soci

QUADRO D:

- Tipologia dell'attività: codice 001 Consulenza e organizzazione nel campo moda e spettacolo
- Tipologia dell'attività: codice 002 Consulenza per la comunicazione e la cura dell'immagine
- Tipologia dell'attività: codice 003 Consulenza nel campo alberghiero, della ristorazione, turistico, alimentare
- Tipologia dell'attività: codice 004 Consulenza in materia ecologica ed ambientale
- Tipologia dell'attività: codice 005 Consulenza nel settore editoriale
- Tipologia dell'attività: codice 006 Consulenza nel settore logistico
- Tipologia dell'attività: codice 007 Consulenza nel settore dei trasporti
- Tipologia dell'attività: codice 008 Consulenza nel settore edile
- Tipologia dell'attività: codice 009 Consulenza commerciale
- Tipologia dell'attività: codice 010 Organizzazione e sviluppo di reti di vendita (compresa la consulenza)
- Tipologia dell'attività: codice 011 Consulenza in materia di qualità
- Tipologia dell'attività: codice 012 Consulenza in materia di sicurezza e igiene sul luogo di lavoro (sicurezza sul luogo di lavoro, sicurezza nei cantieri, prevenzione incendi, igiene alimenti)
- Tipologia dell'attività: codice 013 Altri servizi di consulenza
- Tipologia dell'attività: codice 014 Promozione e informazione turistica e culturale (inclusa la valorizzazione dei prodotti tipici)
- Tipologia dell'attività: codice 016 Gestione fiere / congressi / convegni (compresa la consulenza)
- Tipologia dell'attività: codice 017 Organizzazione di feste, cerimonie, ricevimenti

- Tipologia dell'attività: codice 018 Gestione di uffici temporanei / uffici residence
- Tipologia dell'attività: codice 019 Gestione di studi medici
- Tipologia dell'attività: codice 020 Attività di segreteria
- Tipologia dell'attività: codice 021 Servizi di portierato
- Tipologia dell'attività: codice 022 Servizi ai condomini
- Tipologia dell'attività: codice 023 Servizi di recupero crediti
- Tipologia dell'attività: codice 024 Servizi informativi
- Tipologia dell'attività: codice 025 Consulenti immobiliari
- Tipologia dell'attività: codice 026 Attività di mediazione (ad es. per la compravendita di piccole e medie imprese, attività professionali incluse)
- Tipologia dell'attività: codice 027 Procacciatori d'affari settore immobiliare
- Tipologia dell'attività: codice 028 Procacciatori d'affari (in settori diversi da quello immobiliare)
- Tipologia dell'attività: codice 029 Visuristi
- Tipologia dell'attività: codice 030 Farmacisti
- Tipologia dell'attività: codice 031 Archeologi
- Tipologia dell'attività: codice 032 Pedagogisti
- Tipologia dell'attività: codice 033 Praticanti / tirocinanti / collaboratori presso studi legali
- Tipologia dell'attività: codice 034 Modelli / indossatori
- Tipologia dell'attività: codice 035 Agenti SIAE
- Tipologia dell'attività: codice 036 Periti calligrafici
- Tipologia dell'attività: codice 038 Altre attività peritali
- Tipologia dell'attività: codice 039 Enologi / consulenza enologica
- Tipologia dell'attività: codice 040 Sommelier
- Tipologia dell'attività: codice 041 Operatori audio / video
- Tipologia dell'attività: codice 042 Tecnici audio / video
- Tipologia dell'attività: codice 043 Hostess / Promoter
- Tipologia dell'attività: codice 044 Attività di merchandising / promozione commerciale
- Tipologia dell'attività: codice 046 Affissione manifesti
- Tipologia dell'attività: codice 047 Volantinaggio
- Tipologia dell'attività: codice 048 Servizi di distribuzione (es. elenchi telefonici)
- Tipologia dell'attività: codice 049 Servizi di lettura dei contatori del gas, acqua ed elettricità
- Tipologia dell'attività: codice 050 Lavori subacquei
- Tipologia dell'attività: codice 051 Addobbi / composizioni floreali
- Tipologia dell'attività: codice 052 Vetrinisti
- Tipologia dell'attività: codice 053 Attività di stireria
- Tipologia dell'attività: codice 054 Servizi di facchinaggio
- Tipologia dell'attività: codice 055 Allestimento stand (per mostre, fiere, convegni, ecc.)

- Tipologia dell'attività: codice 056 Montaggio e smontaggio mobili /scaffali
- Tipologia dell'attività: codice 057 Gestione impianti distribuzione carburante / retisti
- Tipologia dell'attività: codice 059 Rifornimento distributori automatici alimenti e bevande
- Tipologia dell'attività: codice 061 Decoratori
- Tipologia dell'attività: codice 062 Attività di arredamento negozi, uffici, barche
- Tipologia dell'attività: codice 064 Chimici / attività di analisi chimiche
- Tipologia dell'attività: codice 065 Archivistica / attività di archiviazione
- Tipologia dell'attività: codice 066 Gestione dei diritti connessi alla proprietà industriale (licenze, brevetti, marchi di fabbrica, franchising, ecc.)
- Tipologia dell'attività: codice 067 Gestione dei diritti connessi al diritto d'autore e/o al diritto di immagine
- Tipologia dell'attività: codice 068 Agenti/procacciatori per conto di privati/singoli artisti (per la partecipazione a film, rappresentazioni teatrali o altri spettacoli o manifestazioni sportive o per ricercare acquirenti tra gli editori, produttori ecc. per i libri, le opere teatrali, le opere d'arte, le fotografie, ecc. dei propri clienti)
- Tipologia dell'attività: codice 069 Astrologi, spiritisti, cartomanti, chiromanti, maghi
- Tipologia dell'attività: codice 070 Agenzie di incontro / agenzie matrimoniali
- Tipologia dell'attività: codice 071 Pensione per animali da compagnia
- Tipologia dell'attività: codice 072 Addestramento animali da compagnia
- Tipologia dell'attività: codice 074 Toelettatura e altri servizi di cura degli animali da compagnia
- Tipologia dell'attività: codice 075 Attività di massaggi (inclusi massoterapia, massofisioterapia, ecc.)
- Tipologia dell'attività: codice 076 Attività di riflessologia
- Tipologia dell'attività: codice 077 Attività di pranoterapia
- Tipologia dell'attività: codice 078 Attività di naturopatia
- Tipologia dell'attività: codice 079 Altri trattamenti di benessere fisico
- Tipologia dell'attività: codice 081 Servizi di parcheggio / parcheggiatori
- Tipologia dell'attività: codice 082 Assistenza bagnanti e vigilanza spiagge
- Tipologia dell'attività: codice 083 Servizi agli stabilimenti balneari
- Tipologia dell'attività: codice 084 Servizi di baby-sitting
- Tipologia dell'attività: codice 085 Attività di badante (diversa da baby-sitting)
- Tipologia dell'attività: codice 086 Attività di autista
- Tipologia dell'attività: codice 087 Attività di cuoco
- Tipologia dell'attività: codice 088 Attività di stalliere
- Tipologia dell'attività: codice 089 Attività di giardiniere
- Tipologia dell'attività: codice 090 Attività di istitutore
- Tipologia dell'attività: codice 091 Altri servizi domestici svolti da lavoratori autonomi presso famiglie e convivenze

- Tipologia dell'attività: codice 092 Gestione macchine per servizi alla persona (cabine fototessera, bilance pesapersona, macchine per misurare la pressione del sangue, macchine per realizzare biglietti, ecc.) funzionanti a moneta o a gettone
- Tipologia dell'attività: codice 093 Phone center
- Tipologia dell'attività: codice 094 Trasferimento di denaro
- Tipologia dell'attività: codice 097 Attività di tagliaboschi / abbattimento piante
- Tipologia dell'attività: codice 098 Altri servizi alle imprese e alle famiglie
- Tipologia della clientela: Società di consulenza
- Tipologia della clientela: Altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non
- Tipologia della clientela: Imprenditori individuali e società di persone
- Tipologia della clientela: Enti Pubblici Territoriali (Comuni, Province, Regioni)
- Tipologia della clientela: Altri Enti Pubblici
- Tipologia della clientela: Condomini
- Tipologia della clientela: Esercenti arti e professioni
- Tipologia della clientela: Privati
- Tipologia della clientela: Altro
- Altri elementi specifici: Ore settimanali dedicate all'attività
- Altri elementi specifici: Settimane di lavoro nell'anno

SUB ALLEGATO 2.C.1 – FORMULE DEGLI INDICATORI – ATTIVITA' DI IMPRESA

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore per l'attività di impresa:

- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi* = $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà})^{18}$;
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi* = $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria})^{18}$;
- *Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi* = $(\text{Costi residuali di gestione} * 100) / (\text{Ricavi dichiarati})$;
- *Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi* = $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / (\text{Ricavi dichiarati})$;
- *Valore aggiunto lordo per addetto* = $(\text{Valore aggiunto lordo} / 1.000) / (\text{Numero addetti})^{19}$.

¹⁸ La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

¹⁹ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio, il numero amministratori non soci e il titolare sono rapportati al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)²⁰];
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci + Esistenze iniziali - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Ricavi dichiarati** = Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = {(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)²⁰ + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro]};
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà** = (Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria).

²⁰ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

SUB ALLEGATO 2.C.2 – FORMULE DEGLI INDICATORI – ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore per l'attività di lavoro autonomo:

- *Incidenza delle altre componenti negative sui compensi* = $(\text{Altre componenti negative} * 100) / (\text{Compensi dichiarati})$;
- *Rendimento orario professionisti* = $(\text{Compensi dichiarati} - \text{Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa} - \text{Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica} - \text{Consumi} - \text{Altre spese}) / (\text{Ore lavorate dai dipendenti}^{21} + \text{Ore dichiarate dal professionista}^{22})$;
- *Resa oraria per addetto* = $(\text{Compensi dichiarati} - \text{Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa} - \text{Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica}) / (\text{Numero addetti}^{23} * 50 * 48)$.

²¹ Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Ore lavorate dai dipendenti = Numero dipendenti * 50 * 48.

²² La variabile è calcolata come:

Numero ore dichiarate dal professionista = (professionista che opera in forma individuale) Numero di ore settimanali dedicate all'attività * numero di settimane di lavoro nell'anno;

Numero ore dichiarate dal professionista = (associazioni tra professionisti) Numero di ore settimanali dedicate all'attività * numero di settimane di lavoro nell'anno / Numero soci o associati che prestano attività nello studio.

²³ Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Numero addetti = (professionista che opera in forma individuale) “Fattore correttivo individuale” + Numero dipendenti dove:

- “Fattore correttivo individuale” = “Peso ore settimanali dedicate all'attività” * “Peso settimane di lavoro nell'anno”
- “Peso ore settimanali dedicate all'attività” è pari a: $(\text{minor valore tra } 50 \text{ e Numero ore settimanali dedicate all'attività}) / 50$
- “Peso settimane di lavoro nell'anno” è pari a: $(\text{minor valore tra “Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno” e Numero di settimane di lavoro nell'anno}) / 48$;

Il “Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno”, ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività (“Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diviso 12)

Numero addetti = (associazioni tra professionisti) Numero soci o associati che prestano attività nello studio * “Fattore correttivo associazioni” + Numero dipendenti dove:

- “Fattore correttivo associazioni” = “Peso ore settimanali dedicate all'attività” * “Peso settimane di lavoro nell'anno”
- “Peso ore settimanali dedicate all'attività” è pari a: $(\text{minor valore tra } 50 \text{ e } (\text{Numero ore settimanali dedicate all'attività} / \text{Numero soci o associati che prestano attività nello studio})) / 50$
- “Peso settimane di lavoro nell'anno” è pari a: $(\text{minor valore tra “Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno” e } (\text{Numero di settimane di lavoro nell'anno} / \text{Numero soci o associati che prestano attività nello studio})) / 48$.

Il “Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno”, ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività (“Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diviso 12).

**SUB ALLEGATO 2.D.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA -
ATTIVITA' DI IMPRESA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2 e 5	12,55	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,72	75,00
2	Gruppo territoriale 2 e 5	11,25	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,11	75,00
3	Gruppo territoriale 2 e 5	13,32	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,76	75,00
4	Gruppo territoriale 2 e 5	22,51	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	22,51	100,00
5	Gruppo territoriale 2 e 5	15,10	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,67	100,00
8	Gruppo territoriale 2 e 5	14,04	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	19,14	75,00
9	Gruppo territoriale 2 e 5	12,12	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,18	50,00
10	Gruppo territoriale 2 e 5	11,72	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,93	50,00
11	Gruppo territoriale 2 e 5	16,94	200,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	22,22	200,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
12	Gruppo territoriale 2 e 5	9,14	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	13,67	75,00
13	Gruppo territoriale 2 e 5	12,65	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	16,71	75,00
14	Gruppo territoriale 2 e 5	14,79	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	19,37	75,00
15	Gruppo territoriale 2 e 5	9,77	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	12,75	75,00
17	Gruppo territoriale 2 e 5	9,92	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	13,64	75,00
18	Gruppo territoriale 2 e 5	5,00	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	5,09	50,00
20	Gruppo territoriale 2 e 5	9,22	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	12,17	75,00
21	Gruppo territoriale 2 e 5	11,22	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,51	75,00
22	Gruppo territoriale 2 e 5	15,46	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	20,51	100,00
23	Gruppo territoriale 2 e 5	13,62	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,92	100,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
24	Gruppo territoriale 2 e 5	12,31	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,90	75,00
25	Gruppo territoriale 2 e 5	11,47	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,33	75,00
26	Gruppo territoriale 2 e 5	4,86	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	7,41	75,00
28	Gruppo territoriale 2 e 5	26,66	150,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	30,01	150,00
29	Gruppo territoriale 2 e 5	20,14	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	24,00	100,00
30	Gruppo territoriale 2 e 5	23,21	150,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	27,47	150,00
31	Gruppo territoriale 2 e 5	13,31	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	16,93	75,00
32	Gruppo territoriale 2 e 5	8,92	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	10,87	75,00
33	Gruppo territoriale 2 e 5	12,70	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,67	75,00
34	Gruppo territoriale 2 e 5	13,99	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	16,58	75,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
35	Gruppo territoriale 2 e 5	15,39	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	18,70	100,00
36	Gruppo territoriale 2 e 5	13,22	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,91	100,00
37	Gruppo territoriale 2 e 5	20,79	150,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	27,05	150,00
38	Gruppo territoriale 2 e 5	12,55	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,99	75,00
39	Gruppo territoriale 2 e 5	6,16	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	8,44	50,00
40	Gruppo territoriale 2 e 5	12,75	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	16,30	100,00
41	Gruppo territoriale 2 e 5	17,01	200,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	21,95	200,00
42	Gruppo territoriale 2 e 5	11,42	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,00	100,00
43	Gruppo territoriale 2 e 5	14,63	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,91	100,00
44	Gruppo territoriale 2 e 5	10,36	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,65	75,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
45	Gruppo territoriale 2 e 5	11,68	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	16,47	100,00
46	Gruppo territoriale 2 e 5	12,00	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,55	100,00
47	Gruppo territoriale 2 e 5	17,65	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	19,78	100,00
48	Gruppo territoriale 2 e 5	14,24	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	19,42	100,00
49	Gruppo territoriale 2 e 5	15,27	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	19,34	75,00
50	Gruppo territoriale 2 e 5	8,67	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	11,79	75,00
51	Gruppo territoriale 2 e 5	16,09	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	19,72	100,00
52	Gruppo territoriale 2 e 5	15,77	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,55	75,00
53	Gruppo territoriale 2 e 5	12,57	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,90	100,00
54	Gruppo territoriale 2 e 5	27,02	150,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	34,63	150,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
55	Gruppo territoriale 2 e 5	13,00	150,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,75	150,00
56	Gruppo territoriale 2 e 5	11,44	250,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,12	250,00
57	Gruppo territoriale 2 e 5	11,57	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	13,64	75,00
58	Gruppo territoriale 2 e 5	15,63	150,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	20,31	150,00
59	Gruppo territoriale 2 e 5	13,31	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,76	100,00
60	Gruppo territoriale 2 e 5	15,93	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	21,26	100,00
61	Gruppo territoriale 2 e 5	12,58	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,34	75,00
62	Gruppo territoriale 2 e 5	10,80	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	12,39	50,00
63	Gruppo territoriale 2 e 5	12,08	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,82	75,00

**SUB ALLEGATO 2.D.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA -
ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO**

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa oraria per addetto	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2 e 5	9,84	60,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,03	60,00
2	Gruppo territoriale 2 e 5	11,80	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,34	50,00
4	Gruppo territoriale 2 e 5	21,08	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	23,43	75,00
5	Gruppo territoriale 2 e 5	14,88	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,00	75,00
6	Gruppo territoriale 2 e 5	14,47	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,06	75,00
7	Gruppo territoriale 2 e 5	15,91	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	18,48	50,00
10	Gruppo territoriale 2 e 5	8,00	30,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	9,96	30,00
12	Gruppo territoriale 2 e 5	11,29	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	12,43	50,00
15	Gruppo territoriale 2 e 5	9,17	45,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	11,80	45,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa oraria per addetto	
		Soglia minima	Soglia massima
16	Gruppo territoriale 2 e 5	22,00	150,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	25,58	150,00
17	Gruppo territoriale 2 e 5	7,35	35,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	10,39	35,00
18	Gruppo territoriale 2 e 5	10,00	45,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	12,25	45,00
19	Gruppo territoriale 2 e 5	13,79	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	16,83	50,00
20	Gruppo territoriale 2 e 5	8,18	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	10,68	50,00
21	Gruppo territoriale 2 e 5	12,29	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	16,00	75,00
22	Gruppo territoriale 2 e 5	15,18	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,11	75,00
23	Gruppo territoriale 2 e 5	13,29	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,67	75,00
24	Gruppo territoriale 2 e 5	11,46	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	13,15	50,00
26	Gruppo territoriale 2 e 5	8,20	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	9,63	50,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa oraria per addetto	
		Soglia minima	Soglia massima
27	Gruppo territoriale 2 e 5	6,19	30,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	7,82	30,00
29	Gruppo territoriale 2 e 5	16,91	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,86	75,00
32	Gruppo territoriale 2 e 5	5,47	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	8,19	50,00
33	Gruppo territoriale 2 e 5	12,48	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,05	75,00
34	Gruppo territoriale 2 e 5	12,04	40,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	13,17	40,00
36	Gruppo territoriale 2 e 5	12,34	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,11	100,00
38	Gruppo territoriale 2 e 5	13,63	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,98	50,00
39	Gruppo territoriale 2 e 5	7,66	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	10,19	50,00
40	Gruppo territoriale 2 e 5	12,34	45,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	13,50	45,00
41	Gruppo territoriale 2 e 5	19,00	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	20,93	100,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa oraria per addetto	
		Soglia minima	Soglia massima
42	Gruppo territoriale 2 e 5	9,45	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	13,00	50,00
43	Gruppo territoriale 2 e 5	12,62	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	13,83	75,00
44	Gruppo territoriale 2 e 5	12,85	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	13,19	50,00
45	Gruppo territoriale 2 e 5	13,00	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,24	75,00
47	Gruppo territoriale 2 e 5	15,00	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	16,90	75,00
48	Gruppo territoriale 2 e 5	15,50	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	19,08	100,00
51	Gruppo territoriale 2 e 5	16,04	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	19,25	75,00
52	Gruppo territoriale 2 e 5	11,00	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	12,98	50,00
53	Gruppo territoriale 2 e 5	10,00	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	12,68	50,00
55	Gruppo territoriale 2 e 5	13,50	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,90	100,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa oraria per addetto	
		Soglia minima	Soglia massima
56	Gruppo territoriale 2 e 5	15,00	150,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,52	150,00
58	Gruppo territoriale 2 e 5	16,39	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	19,72	100,00
59	Gruppo territoriale 2 e 5	14,00	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,65	75,00
60	Gruppo territoriale 2 e 5	15,23	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,66	50,00
61	Gruppo territoriale 2 e 5	11,00	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	13,48	50,00
63	Gruppo territoriale 2 e 5	11,57	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,06	75,00

**SUB ALLEGATO 2.E.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA - ATTIVITA' DI IMPRESA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	30,00	60,00	9,31
2	Tutti i soggetti	30,00	60,00	8,33
3	Tutti i soggetti	30,00	60,00	8,17
4	Tutti i soggetti	30,00	60,00	10,91
5	Tutti i soggetti	30,00	60,00	16,24
8	Tutti i soggetti	30,00	60,00	5,69
9	Tutti i soggetti	30,00	60,00	9,07
10	Tutti i soggetti	30,00	60,00	5,47
11	Tutti i soggetti	30,00	60,00	7,29
12	Tutti i soggetti	30,00	60,00	18,35
13	Tutti i soggetti	30,00	60,00	8,20
14	Tutti i soggetti	30,00	60,00	5,67
15	Tutti i soggetti	30,00	60,00	6,16
17	Tutti i soggetti	30,00	60,00	6,80
18	Tutti i soggetti	30,00	60,00	3,05
20	Tutti i soggetti	30,00	60,00	9,22
21	Tutti i soggetti	30,00	60,00	9,16
22	Tutti i soggetti	30,00	60,00	12,79
23	Tutti i soggetti	30,00	60,00	11,78
24	Tutti i soggetti	30,00	60,00	9,15
25	Tutti i soggetti	30,00	60,00	10,15
26	Tutti i soggetti	30,00	60,00	3,94
28	Tutti i soggetti	30,00	60,00	13,15
29	Tutti i soggetti	30,00	60,00	13,00
30	Tutti i soggetti	30,00	60,00	12,83
31	Tutti i soggetti	30,00	60,00	8,15
32	Tutti i soggetti	30,00	60,00	6,39
33	Tutti i soggetti	30,00	60,00	9,81

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
34	Tutti i soggetti	30,00	60,00	11,44
35	Tutti i soggetti	30,00	60,00	15,46
36	Tutti i soggetti	30,00	60,00	16,80
37	Tutti i soggetti	30,00	60,00	15,84
38	Tutti i soggetti	30,00	60,00	11,05
39	Tutti i soggetti	30,00	60,00	11,44
40	Tutti i soggetti	30,00	60,00	12,46
41	Tutti i soggetti	30,00	60,00	10,08
42	Tutti i soggetti	30,00	60,00	9,18
43	Tutti i soggetti	30,00	60,00	9,68
44	Tutti i soggetti	30,00	60,00	8,61
45	Tutti i soggetti	30,00	60,00	15,25
46	Tutti i soggetti	30,00	60,00	7,72
47	Tutti i soggetti	30,00	60,00	6,70
48	Tutti i soggetti	30,00	60,00	14,36
49	Tutti i soggetti	30,00	60,00	9,51
50	Tutti i soggetti	30,00	60,00	7,86
51	Tutti i soggetti	30,00	60,00	10,10
52	Tutti i soggetti	30,00	60,00	6,23
53	Tutti i soggetti	30,00	60,00	8,62
54	Tutti i soggetti	30,00	60,00	7,89
55	Tutti i soggetti	30,00	60,00	11,14
56	Tutti i soggetti	30,00	60,00	13,94
57	Tutti i soggetti	30,00	60,00	10,48
58	Tutti i soggetti	30,00	60,00	13,94
59	Tutti i soggetti	30,00	60,00	9,91
60	Tutti i soggetti	30,00	60,00	15,58
61	Tutti i soggetti	30,00	60,00	8,07
62	Tutti i soggetti	30,00	60,00	7,35
63	Tutti i soggetti	30,00	60,00	7,95

**SUB ALLEGATO 2.E.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA – ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle altre componenti negative sui compensi
		Soglia massima
1	Tutti i soggetti	30,00
2	Tutti i soggetti	30,00
4	Tutti i soggetti	30,00
5	Tutti i soggetti	30,00
6	Tutti i soggetti	30,00
7	Tutti i soggetti	30,00
10	Tutti i soggetti	30,00
12	Tutti i soggetti	30,00
15	Tutti i soggetti	30,00
16	Tutti i soggetti	30,00
17	Tutti i soggetti	30,00
18	Tutti i soggetti	30,00
19	Tutti i soggetti	30,00
20	Tutti i soggetti	30,00
21	Tutti i soggetti	30,00
22	Tutti i soggetti	30,00
23	Tutti i soggetti	30,00
24	Tutti i soggetti	30,00
26	Tutti i soggetti	30,00
27	Tutti i soggetti	30,00
29	Tutti i soggetti	30,00
32	Tutti i soggetti	30,00
33	Tutti i soggetti	30,00
34	Tutti i soggetti	30,00
36	Tutti i soggetti	30,00
38	Tutti i soggetti	30,00
39	Tutti i soggetti	30,00
40	Tutti i soggetti	30,00
41	Tutti i soggetti	30,00
42	Tutti i soggetti	30,00
43	Tutti i soggetti	30,00
44	Tutti i soggetti	30,00
45	Tutti i soggetti	30,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle altre componenti negative sui compensi
		Soglia massima
47	Tutti i soggetti	30,00
48	Tutti i soggetti	30,00
51	Tutti i soggetti	30,00
52	Tutti i soggetti	30,00
53	Tutti i soggetti	30,00
55	Tutti i soggetti	30,00
56	Tutti i soggetti	30,00
58	Tutti i soggetti	30,00
59	Tutti i soggetti	30,00
60	Tutti i soggetti	30,00
61	Tutti i soggetti	30,00
63	Tutti i soggetti	30,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Rendimento orario professionisti
		Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2 e 5	45,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	50,67
2	Gruppo territoriale 2 e 5	33,55
	Gruppo territoriale 1 e 3	36,23
4	Gruppo territoriale 2 e 5	51,66
	Gruppo territoriale 1 e 3	56,71
5	Gruppo territoriale 2 e 5	52,86
	Gruppo territoriale 1 e 3	61,23
6	Gruppo territoriale 2 e 5	40,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	42,20
7	Gruppo territoriale 2 e 5	35,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	39,24
10	Gruppo territoriale 2 e 5	20,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	24,50
12	Gruppo territoriale 2 e 5	42,57
	Gruppo territoriale 1 e 3	46,86
15	Gruppo territoriale 2 e 5	33,48
	Gruppo territoriale 1 e 3	37,60
16	Gruppo territoriale 2 e 5	75,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	83,34

Cluster	Modalità di distribuzione	Rendimento orario professionisti
		Soglia massima
17	Gruppo territoriale 2 e 5	20,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	25,33
18	Gruppo territoriale 2 e 5	30,49
	Gruppo territoriale 1 e 3	36,43
19	Gruppo territoriale 2 e 5	31,44
	Gruppo territoriale 1 e 3	37,53
20	Gruppo territoriale 2 e 5	27,11
	Gruppo territoriale 1 e 3	30,20
21	Gruppo territoriale 2 e 5	41,87
	Gruppo territoriale 1 e 3	50,59
22	Gruppo territoriale 2 e 5	43,03
	Gruppo territoriale 1 e 3	48,54
23	Gruppo territoriale 2 e 5	41,09
	Gruppo territoriale 1 e 3	45,03
24	Gruppo territoriale 2 e 5	26,90
	Gruppo territoriale 1 e 3	29,28
26	Gruppo territoriale 2 e 5	26,42
	Gruppo territoriale 1 e 3	32,22
27	Gruppo territoriale 2 e 5	20,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	23,65
29	Gruppo territoriale 2 e 5	50,50
	Gruppo territoriale 1 e 3	54,01
32	Gruppo territoriale 2 e 5	28,25
	Gruppo territoriale 1 e 3	33,75
33	Gruppo territoriale 2 e 5	31,18
	Gruppo territoriale 1 e 3	38,95
34	Gruppo territoriale 2 e 5	26,67
	Gruppo territoriale 1 e 3	31,95
36	Gruppo territoriale 2 e 5	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	55,68
38	Gruppo territoriale 2 e 5	31,61
	Gruppo territoriale 1 e 3	32,26
39	Gruppo territoriale 2 e 5	27,89
	Gruppo territoriale 1 e 3	28,59
40	Gruppo territoriale 2 e 5	27,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	32,91

Cluster	Modalità di distribuzione	Rendimento orario professionisti
		Soglia massima
41	Gruppo territoriale 2 e 5	65,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	73,72
42	Gruppo territoriale 2 e 5	35,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	41,89
43	Gruppo territoriale 2 e 5	36,49
	Gruppo territoriale 1 e 3	40,89
44	Gruppo territoriale 2 e 5	32,89
	Gruppo territoriale 1 e 3	36,38
45	Gruppo territoriale 2 e 5	46,45
	Gruppo territoriale 1 e 3	50,43
47	Gruppo territoriale 2 e 5	35,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	40,55
48	Gruppo territoriale 2 e 5	56,66
	Gruppo territoriale 1 e 3	60,37
51	Gruppo territoriale 2 e 5	39,50
	Gruppo territoriale 1 e 3	48,47
52	Gruppo territoriale 2 e 5	36,81
	Gruppo territoriale 1 e 3	43,34
53	Gruppo territoriale 2 e 5	34,51
	Gruppo territoriale 1 e 3	39,47
55	Gruppo territoriale 2 e 5	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	59,14
56	Gruppo territoriale 2 e 5	100,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	122,07
58	Gruppo territoriale 2 e 5	50,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	60,73
59	Gruppo territoriale 2 e 5	42,39
	Gruppo territoriale 1 e 3	46,47
60	Gruppo territoriale 2 e 5	35,59
	Gruppo territoriale 1 e 3	39,47
61	Gruppo territoriale 2 e 5	20,63
	Gruppo territoriale 1 e 3	26,38
63	Gruppo territoriale 2 e 5	32,17
	Gruppo territoriale 1 e 3	36,65

SUB ALLEGATO 2.F - NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI E/O RICAVI FISSI

Le variabili utilizzate nell'analisi della congruità relative ai quadri del personale e degli elementi contabili, annotate in maniera indistinta, vanno neutralizzate per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Tale neutralizzazione viene effettuata in base al coefficiente di scorporo, calcolato nel modo seguente:

$$\text{Coefficiente di scorporo} = \frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale.}}$$

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Ricavi dichiarati non superiori al Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso non superiori al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Costo del venduto**²⁴ = Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci + Esistenze iniziali - Rimanenze finali;
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**²⁴ = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine lordo complessivo aziendale** = [(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)];
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR.

²⁴ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

SUB ALLEGATO 2.G.1 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Addetti Indipendenti ^(*)	3.956,1497	-	-	42.922,0618	-	38.230,5018	-	13.548,8878
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale da ponderare sulla base della percentuale di attività svolta “Fuori regione Nord-Ovest”, “Fuori regione Nord-Est”, “Fuori regione Centro”, “Fuori regione Sud”, “Fuori regione Isole” e “Esteri”	-	24.186,0696	18.056,9448	-	21.981,1514	-	28.718,7614	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	38.747,7711	-	-	48.914,6436	-	19.311,2718	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo al gruppo 1 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	13.628,2167	-	-	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 1 e 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 2, 4 e 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	7.970,7493	-	-	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo al gruppo 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	14.061,4536	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	0,2925	-	1,1092	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	0,8543	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	0,2241	-	1,1609	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,4204	-	1,0198	-	-	-	-	-
CVPROD	0,4337	-	1,0343	-	0,9128	-	-	-
COSTI TOTALI	-	1,0394	-	1,6820	-	1,0100	1,0188	1,1652
COSTI TOTALI elevato a 0,5	-	-	56,9294	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,6	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,7	-	-	-	-	13,6218	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,8	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,9	3,2487	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 20.000	-	0,2750	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000	-	-	-	-	-	0,2030	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 3.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 40.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 4.500.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 700.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(*)	-	43,6389	47,6983	-	-	-	69,9178	34,4339
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 20
Addetti Indipendenti ^(*)	11.946,9915	-	-	33.451,6045	-	-	23.607,1590	10.581,3613
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale da ponderare sulla base della percentuale di attività svolta “Fuori regione Nord-Ovest”, “Fuori regione Nord-Est”, “Fuori regione Centro”, “Fuori regione Sud”, “Fuori regione Isole” e “Estero”	-	16.790,1309	14.415,6036	-	26.255,4307	16.638,4232	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	31.060,5735	-	37.302,7065	32.159,9892	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo al gruppo 1 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	10.535,1759	-	-	-	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 1 e 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 2, 4 e 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	7.498,6553	-	-10.228,3922	-	-	-	-4.233,8992
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo al gruppo 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	12.762,3934	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,0232	-	-	0,9061	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	1,5388	-	-	1,8776	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,0452	-	-	1,0866	-	-
CVPROD	-	-	1,2061	-	-	1,1906	-	-

VARIABILE	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 20
COSTI TOTALI	0,8781	1,0613	-	1,0067	1,0100	-	2,0944	1,1871
COSTI TOTALI elevato a 0,5	176,8005	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,6	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,7	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,8	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,9	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 20.000	-	-	-	-	1,1812	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 3.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 40.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 4.500.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 700.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(99,99)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(99,99)	-	100,8862	73,4827	49,7087	70,7789	53,8360	-	56,1738
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 ^(99,99)	64,8395	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 28	CLUSTER 29
Addetti Indipendenti ^(*)	-	-	19.056,2416	18.309,3825	28.522,4545	23.972,6380	-	30.337,1788
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale da ponderare sulla base della percentuale di attività svolta “Fuori regione Nord-Ovest”, “Fuori regione Nord-Est”, “Fuori regione Centro”, “Fuori regione Sud”, “Fuori regione Isole” e “Estero”	22.814,7975	29.416,3985	-	-	-	-	18.818,2260	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	60.826,5341	-	-	-	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo al gruppo 1 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	23.272,9843	-	-	-	-	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 1 e 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	27.319,1278	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 2, 4 e 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	16.983,6172	-	-	-7.599,0128	-14.814,2497	-	18.076,1337	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo al gruppo 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	23.472,6062	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	0,2082	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	0,9405	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	0,3907	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	0,1710	-	-	-	-	-
CVPROD	-	-	0,1547	-	-	-	0,9469	-

VARIABILE	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 28	CLUSTER 29
COSTI TOTALI	1,0928	0,7194	-	1,0029	1,0298	1,0249	-	1,0088
COSTI TOTALI elevato a 0,5	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,6	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,7	-	-	-	-	-	-	11,6743	-
COSTI TOTALI elevato a 0,8	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,9	-	1,7635	2,0041	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 20.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000	-	-	-	0,0767	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 3.000.000	-	-	0,4847	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 40.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 4.500.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 700.000	-	-	-	-	-	-	-	0,3771
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(99,99)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(99,99)	103,8139	-	-	104,6158	160,6816	89,7665	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 ^(99,99)	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 30	CLUSTER 31	CLUSTER 32	CLUSTER 33	CLUSTER 34	CLUSTER 35	CLUSTER 36	CLUSTER 37
COSTI TOTALI	0,4557	1,0490	1,0592	1,2366	0,8134	1,0364	1,0674	-
COSTI TOTALI elevato a 0,5	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,6	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,7	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,8	-	-	-	-	6,1227	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,9	2,7092	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 20.000	-	-	0,3620	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 3.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 40.000	-	-	-	-	-	0,8148	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 4.500.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 700.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(99,99)	-	-	-	-	-	-	-	525,2030
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(99,99)	-	67,8969	39,1987	59,0422	-	59,6923	124,2555	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 ^(99,99)	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 38	CLUSTER 39	CLUSTER 40	CLUSTER 41	CLUSTER 42	CLUSTER 43	CLUSTER 44	CLUSTER 45
Addetti Indipendenti ^(*)	-	13.512,6684	-	38.801,9671	10.402,0932	-	19.501,8798	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale da ponderare sulla base della percentuale di attività svolta “Fuori regione Nord-Ovest”, “Fuori regione Nord-Est”, “Fuori regione Centro”, “Fuori regione Sud”, “Fuori regione Isole” e “Estero”	21.685,7275	-	19.179,9028	-	-	38.019,4201	-	24.571,0982
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	41.797,0855	-	24.603,7964	-	-	37.282,0501	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo al gruppo 1 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 1 e 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	26.719,2807
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 2, 4 e 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	20.710,0645
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo al gruppo 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	0,9750	-	-	1,0523	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0057	-	-	0,7860	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	1,1180	-	-	1,1757	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,0748	-	-	1,0428	-	-
CVPROD	1,0372	-	1,1458	0,7390	-	1,0370	-	-

VARIABILE	CLUSTER 38	CLUSTER 39	CLUSTER 40	CLUSTER 41	CLUSTER 42	CLUSTER 43	CLUSTER 44	CLUSTER 45
COSTI TOTALI	-	-	-	-	1,0429	-	1,1663	1,1284
COSTI TOTALI elevato a 0,5	-	134,8434	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,6	45,2185	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,7	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,8	-	-	-	8,0187	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,9	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 20.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 3.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 40.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 4.500.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 700.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(99,99)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(99,99)	-	-	115,7936	-	160,7650	119,6202	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 ^(99,99)	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 46	CLUSTER 47	CLUSTER 48	CLUSTER 49	CLUSTER 50	CLUSTER 51	CLUSTER 52	CLUSTER 53
Addetti Indipendenti ^(*)	15.825,2238	-	-	1.914,6088	-	29.587,4104	24.695,8818	14.032,5773
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale da ponderare sulla base della percentuale di attività svolta “Fuori regione Nord-Ovest”, “Fuori regione Nord-Est”, “Fuori regione Centro”, “Fuori regione Sud”, “Fuori regione Isole” e “Estero”	-	18.533,4287	31.528,7897	-	25.801,3946	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	23.726,3418	49.134,5922	-	27.044,6937	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo al gruppo 1 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 1 e 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 2, 4 e 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo al gruppo 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	0,9674	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	-	-	0,9586	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 46	CLUSTER 47	CLUSTER 48	CLUSTER 49	CLUSTER 50	CLUSTER 51	CLUSTER 52	CLUSTER 53
COSTI TOTALI	1,2455	1,0478	-	1,0250	1,1198	1,0538	1,0602	0,3646
COSTI TOTALI elevato a 0,5	-	-	103,1719	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,6	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,7	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,8	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,9	-	-	-	-	-	-	-	3,2676
COSTI TOTALI, quota fino a 20.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 3.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 40.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 4.500.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 700.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(99,99)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(99,99)	100,1432	145,6112	-	243,7949	81,6279	169,4319	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 ^(99,99)	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 54	CLUSTER 55	CLUSTER 56	CLUSTER 57	CLUSTER 58	CLUSTER 59	CLUSTER 60	CLUSTER 61
Addetti Indipendenti ^(*)	10.018,7878	-	-	19.326,6418	-	38.671,7641	14.635,7649	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale da ponderare sulla base della percentuale di attività svolta “Fuori regione Nord-Ovest”, “Fuori regione Nord-Est”, “Fuori regione Centro”, “Fuori regione Sud”, “Fuori regione Isole” e “Estero”	-	26.371,4432	-	-	36.844,5880	-	-	12.825,3689
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	36.762,5507	-	-	48.823,4346
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo al gruppo 1 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 1 e 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	21.270,3879	-	-	-	-	-	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 2, 4 e 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	19.231,9249	-	-	-	-	-9.638,3207	-
Addetti Indipendenti ^(*) , differenziale relativo al gruppo 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	0,8228	-	1,2172	0,9129	-	0,8052	1,0184
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,1387	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	0,9635	-	1,6310	1,0211	-	0,8646	1,0176
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	0,7516	-	0,8128	1,0605	-	1,1015	1,0139
CVPROD	0,1555	0,8503	-	1,1948	1,0311	-	1,2935	1,0431

VARIABILE	CLUSTER 54	CLUSTER 55	CLUSTER 56	CLUSTER 57	CLUSTER 58	CLUSTER 59	CLUSTER 60	CLUSTER 61
COSTI TOTALI	-	-	0,3297	-	-	1,1657	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,5	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,6	-	-	-	-	-	-	42,0277	19,9428
COSTI TOTALI elevato a 0,7	-	16,3126	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,8	1,5117	-	13,3698	-	1,8221	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,9	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 20.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 3.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 40.000	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 4.500.000	0,8809	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 700.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(99,99)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(99,99)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 ^(99,99)	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 62	CLUSTER 63
Addetti Indipendenti ⁽⁹⁾	12.321,1685	-
Addetti Indipendenti ⁽⁹⁾ , differenziale da ponderare sulla base della percentuale di attività svolta "Fuori regione Nord-Ovest", "Fuori regione Nord-Est", "Fuori regione Centro", "Fuori regione Sud", "Fuori regione Isole" e "Estero"	-	23.358,7006
Addetti Indipendenti ⁽⁹⁾ , differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante a livello comunale, provinciale e regionale ^(9*)	-	38.541,1625
Addetti Indipendenti ⁽⁹⁾ , differenziale relativo al gruppo 1 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(9*)	-	-
Addetti Indipendenti ⁽⁹⁾ , differenziale relativo ai gruppi 1 e 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(9*)	-	-
Addetti Indipendenti ⁽⁹⁾ , differenziale relativo ai gruppi 2, 4 e 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(9*)	-	-
Addetti Indipendenti ⁽⁹⁾ , differenziale relativo al gruppo 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(9*)	-	-
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	0,7733
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali)	-	1,0885
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	1,0566
CVPROD	-	0,9783

VARIABILE	CLUSTER 62	CLUSTER 63
COSTI TOTALI	1,0403	-
COSTI TOTALI elevato a 0,5	-	96,3590
COSTI TOTALI elevato a 0,6	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,7	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,8	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,9	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 20.000	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 3.000.000	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 40.000	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 4.500.000	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 700.000	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 ^(***)	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(***)	130,5428	97,0198
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 ^(***)	-	-

Dove:

- **CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0.
- **COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di capitali) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).
- **VALORE BENI STRUMENTALI MOBILI** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.
- **Nord-Ovest** = Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria.
- **Nord-Est** = Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna.
- **Centro** = Toscana, Umbria, Marche, Lazio.
- **Sud** = Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania.
- **Isole** = Sicilia, Sardegna.
- **Territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale:**

Gruppo 1 - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali

Gruppo 3 - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti

Gruppo 4 - Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

^(*)Per il dettaglio vedi “Nota alla variabile di regressione Addetti Indipendenti”.

^(**)I differenziali territoriali a livello comunale, provinciale, regionale sono applicati proporzionalmente alla percentuale dei ricavi relativa rispettivamente al comune, alla provincia, alla regione di appartenenza sulla base

del Domicilio fiscale.

^(***) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività (“Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diviso 12).

SUB ALLEGATO 2.G.2 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 10	CLUSTER 12
Consumi + Altre spese	-	-	1,7780	-	-	-	1,3020	-
Altre spese	0,9857	1,4825	-	1,6853	1,4874	1,8264	-	1,6255
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,8219	-	-	1,9484	-	-	-	2,1574
Consumi	1,9733	1,1346	-	2,8025	1,3891	2,1690	-	2,7214
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	1,5206	-	-	2,1386	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	0,9171	-	-	2,2472	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	-	-	-	-	-	-	-	1,1930
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	-	1,2628	1,7057	-	1,1543	1,7332	0,7839	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾	-	-	-	-	-	-	14,5478	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ : Età professionale fino a 1 anno	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ : Età professionale pari a 2 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ : Età professionale pari a 3 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ : Età professionale fino a 2 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ : Età professionale fino a 3 anni	-	-	-9,8602	-	-	-	-4,8361	-2,3119
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ : Età professionale fino a 4 anni	-	-	-	-	-	-1,9482	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ : Età professionale fino a 5 anni	-2,5186	-	-	-3,9742	-2,6549	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ , differenziale da ponderare sulla base della percentuale di attività svolta "Fuori regione Nord-Ovest", "Fuori regione Nord-Est", "Fuori regione Centro", "Fuori regione Sud", "Fuori regione Isole" e "Estero"	15,4415	22,8582	31,7027	30,4812	19,7104	18,3833	-	16,4198

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 10	CLUSTER 12
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	33,6333	31,0009	62,4784	-	44,2497	44,1933	-	33,9667
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 1 e 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	23,6340	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 2, 4 e 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	21,7810	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Consumi + Altre spese	-	1,1274	-	-	-	-	-	2,0435
Altre spese	1,1625	-	1,6907	-	1,7067	-	1,5598	-
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	-	-	-	-	-	-	1,2489	1,5321
Consumi	2,7390	-	1,6368	-	1,0508	-	2,5921	-
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	-	-	-	-	-	-	1,6758	1,7076
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,0461	1,9365	0,9245	-	1,7496	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 1 anno	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale pari a 2 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale pari a 3 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 2 anni	-	-	-	-	-	-	-2,7241	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 3 anni	-4,1212	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 4 anni	-	-	-	-	-3,9237	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 5 anni	-	-	-3,5512	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale da ponderare sulla base della percentuale di attività svolta "Fuori regione Nord-Ovest", "Fuori regione Nord-Est", "Fuori regione Centro", "Fuori regione Sud", "Fuori regione Isole" e "Estero"	19,1740	44,6931	14,6539	13,2741	12,3591	9,0870	24,7242	21,8732
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	34,7160	71,3225	25,9306	29,1044	46,5035	15,9618	41,8430	39,7666
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 1 e 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ , differenziale relativo ai gruppi 2, 4 e 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ⁽⁹⁹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	1,0636	-	2,0700	-	-

VARIABILE	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 29	CLUSTER 32	CLUSTER 33	CLUSTER 34
Consumi + Altre spese	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	1,0459	1,3168	0,9658	1,7650	-	1,3509	1,5568	1,7158
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,5621	-	-	-	-	-	-	-
Consumi	1,7808	1,8243	1,8586	1,6852	-	1,7298	1,0546	2,7838
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	0,8241	-	-	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1,6078	-	-	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	-	1,5365	1,1770	2,0699	-	1,9476	1,2081	1,2970
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾	-	15,4323	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ : Età professionale fino a 1 anno	-3,5820	-	-	-3,6122	-	-	-3,2975	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ : Età professionale pari a 2 anni	-1,5536	-	-	-2,9081	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ : Età professionale pari a 3 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ : Età professionale fino a 2 anni	-	-	-3,3371	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ : Età professionale fino a 3 anni	-	-4,9262	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ : Età professionale fino a 4 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ : Età professionale fino a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽⁹⁾ , differenziale da ponderare sulla base della percentuale di attività svolta "Fuori regione Nord-Ovest", "Fuori regione Nord-Est", "Fuori regione Centro", "Fuori regione Sud", "Fuori regione Isole" e "Estero"	22,6598	-	13,8383	14,5390	26,4613	14,5436	18,8893	13,1149

VARIABILE	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 29	CLUSTER 32	CLUSTER 33	CLUSTER 34
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	40,0292	-	32,7924	24,0521	44,2197	30,1555	31,9506	26,3851
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 1 e 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 2, 4 e 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	2,5411	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 36	CLUSTER 38	CLUSTER 39	CLUSTER 40	CLUSTER 41	CLUSTER 42	CLUSTER 43	CLUSTER 44
Consumi + Altre spese	1,1738	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	1,1745	1,4959	1,3223	-	-	-	-
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi	-	1,7267	1,4861	2,4030	-	-	-	-
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	2,4858	1,8659	1,7444	1,4834	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*)	19,5684	-	-	-	40,4397	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 1 anno	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale pari a 2 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale pari a 3 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 2 anni	-	-2,3466	-	-	-	-4,1820	-	-3,0382
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 3 anni	-	-	-2,6465	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 4 anni	-	-	-	-2,1639	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 45	CLUSTER 47	CLUSTER 48	CLUSTER 51	CLUSTER 52	CLUSTER 53	CLUSTER 55	CLUSTER 56
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale pari a 2 anni	-	-	-	-	-	-	-2,1738	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale pari a 3 anni	-	-	-	-	-	-	-1,7998	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 2 anni	-5,8779	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 3 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 4 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale da ponderare sulla base della percentuale di attività svolta "Fuori regione Nord-Ovest", "Fuori regione Nord-Est", "Fuori regione Centro", "Fuori regione Sud", "Fuori regione Isole" e "Esterio"	-	-	28,5661	34,3814	-	12,6107	28,0014	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	52,4000	49,1937	-	26,8463	49,2227	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 1 e 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 2, 4 e 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	1,4126	1,5842	-	-	1,7586	-	-	1,1826

VARIABILE	CLUSTER 58	CLUSTER 59	CLUSTER 60	CLUSTER 61	CLUSTER 63
Consumi + Altre spese	-	2,5561	-	-	1,6824
Altre spese	1,2154	-	-	-	-
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	-	-	-	-	-
Consumi	2,3543	-	-	-	-
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 58	CLUSTER 59	CLUSTER 60	CLUSTER 61	CLUSTER 63
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,8857	1,6715	-	-	1,3720
Ore dedicate all'attività ^(*)	-	-	-	16,7914	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 1 anno	-	-	-8,7115	-	-3,1507
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale pari a 2 anni	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale pari a 3 anni	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 2 anni	-	-5,0528	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 3 anni	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 4 anni	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : Età professionale fino a 5 anni	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale da ponderare sulla base della percentuale di attività svolta "Fuori regione Nord-Ovest", "Fuori regione Nord-Est", "Fuori regione Centro", "Fuori regione Sud", "Fuori regione Isole" e "Estero"	22,5629	26,1120	28,0409	-	13,0928
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	43,5746	34,1624	42,0544	-	32,8570
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 1 e 3 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 2, 4 e 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale ^(**)	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	1,4605	1,1729	-

Dove:

- **COSTI TOTALI** = Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese.
- **Nord-Ovest** = Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria.

- **Nord-Est** = Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna.
- **Centro** = Toscana, Umbria, Marche, Lazio.
- **Sud** = Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania.
- **Isole** = Sicilia, Sardegna.

- **Territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale:**

Gruppo 1 - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali

Gruppo 3 - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti

Gruppo 4 - Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

^(*) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

^(**) I differenziali territoriali a livello comunale, provinciale, regionale sono applicati proporzionalmente alla percentuale dei compensi relativa rispettivamente al comune, alla provincia, alla regione di appartenenza sulla base del Domicilio fiscale.

NOTA ALLA VARIABILE DI REGRESSIONE ADDETTI INDIPENDENTI

La variabile “Addetti Indipendenti” nel caso di attività d’impresa è calcolata come:

Addetti Indipendenti = (ditte individuali) “Fattore correttivo ditta individuale” * (titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione)
dove:

- “Fattore correttivo ditta individuale” = “Peso ore settimanali dedicate all’attività” * “Peso settimane di lavoro nell’anno”
- “Peso ore settimanali dedicate all’attività” è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all’attività/(titolare + numero di collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale + numero di familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero di associati in partecipazione)))/50
- “Peso settimane di lavoro nell’anno” è pari a: (minor valore tra “Valore massimo delle settimane di lavoro nell’anno” e (numero di settimane di lavoro nell’anno/(titolare + numero collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione)))/48
- Il titolare è pari a uno.
- Il “Valore massimo delle settimane di lavoro nell’anno”, ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell’attività (“Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta” diviso 12).

Addetti Indipendenti = (società) “Fattore correttivo società” * (numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori)

dove:

- “Fattore correttivo società” = “Peso ore settimanali dedicate all’attività” * “Peso settimane di lavoro nell’anno”
Se (numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori) è uguale a 0, allora “Fattore correttivo società” è pari a 0
- “Peso ore settimanali dedicate all’attività” è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all’attività/(numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori)))/50
- “Peso settimane di lavoro nell’anno” è pari a: (minor valore tra “Valore massimo delle settimane di lavoro nell’anno” e (numero di settimane di lavoro nell’anno / (numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori)))/48
- Il “Valore massimo delle settimane di lavoro nell’anno”, ovvero 48 settimane, è

rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

NOTA ALLA VARIABILE DI REGRESSIONE ORE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ

La variabile "Ore dedicate all'attività" nel caso di attività di lavoro autonomo è calcolata come:

Ore dedicate all'attività = (professionista che opera in forma individuale) "Fattore correttivo individuale" * 50 * 48

dove:

- "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e numero ore settimanali dedicate all'attività)/50
- "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e numero di settimane di lavoro nell'anno)/48

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

Ore dedicate all'attività = (associazioni tra professionisti) (Numero soci o associati che prestano attività nello studio) * "Fattore correttivo associazioni" * 50 * 48

dove:

- "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività/(numero soci o associati che prestano attività nello studio)))/50
- "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (numero di settimane di lavoro nell'anno / (numero soci o associati che prestano attività nello studio)))/48

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).